



Giugno 2024

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



ALLERTA METEO: LA RETE CONSORTILE HA FUNZIONATO BENE

Appello per aumentare la sicurezza idraulica e la pulizia dei fossi privati

“Non è più possibile trovarsi impotenti di fronte a certi avvenimenti: servono opere e servono adesso!”. A dirlo è il presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione, Paolo Ferraresso, nei giorni drammatici dell'emergenza idraulica in Alta padovana e Miranese, nel maggio scorso. Un venerdì 17 da ricordare, purtroppo, per la popolazione dell'area, dopo che, a fronte delle piogge copiose (si parla di 70 o 100 millimetri di acqua nel Padovano e nella Pedemontana trevigiana, in poche ore) il Muson dei sassi prima dell'alba è esondato in località Rustega di Camposampiero per la rottura di un tratto di argine lungo una ventina di metri tra il ponte di via Guizze e il ponte di ferro, con l'ondata di piena attesa in pieno di centro di Mirano, dove la situazione era già molto critica. In realtà, nel comprensorio gestito dal Consorzio Bacchiglione le criticità si sono verificate solo nel Padovano (zone Abano terme e Colli), mentre nel Veneziano, ovvero Riviera del Brenta e Chioggia, è filato praticamente tutto liscio. Una ragione però c'è: sono stati fatti diversi lavori, grandi e piccoli, e c'è una discreta collaborazione fra Consorzio, enti e cittadini. Un ruolo

fondamentale l'ha avuto l'area umida di Dolo, che il Consorzio ha svuotato per tempo e ha fatto da invaso alla pioggia eccezionale, ma anche tanti piccoli la-

pioggia di mercoledì scorso, ma quando poi è arrivata giovedì sera quell'immensa quantità di acqua, non solo dal cielo, ma soprattutto dai canali, la vasca è ri-



vori sui fossi privati e pubblici. “Viste le forti piogge in arrivo, a inizio settimana abbiamo svuotato la vasca di Dolo, che si è parzialmente riempita con la prima

uscita a contenerla. È andata peggio, per quanto riguarda il nostro comprensorio, ad Abano terme e ai Colli, dove bisogna intervenire al più presto”. E spiega come

eventi meteo di questo tipo purtroppo siano sempre più frequenti e causino danni ai cittadini, all'agricoltura ed ai territori. “Dobbiamo ripensare e ridisegnare il territorio in funzione di queste nuove esigenze e non possiamo più attendere. I bacini di laminazione come è stato ribadito in questi giorni sono necessari e fondamentali per garantire la sicurezza idraulica. L'area umida di Dolo ha svolto un ruolo importante per limitare i danni in questa zona e garantire la sicurezza idraulica del territorio. Per questo vogliamo rinnovare l'appello per trovare i fondi necessari per realizzare gli invasi anche in altre aree che lo necessitano. Questo Consorzio, entro fine anno, partirà con la realizzazione dell'ampliamento dell'area umida di Dolo, in maniera tale da aumentare la capacità d'invaso di altri 100.000 metri cubi d'acqua”. E lancia una sfida ai “suoi” sindaci: “Se gli amministratori avessero tutti la sensibilità per i tanti fossi privati che caratterizzano il nostro territorio, ed intervenissero coi cittadini per trovare degli accordi e renderli intercomunicanti e puliti, sono convinto che il 50 per cento dei problemi sarebbero risolti”.

Sara Zanferrari

VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
• POSA IN OPERA • LEVIGATURA
RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 16
- Rossano Veneto pag. 16
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 19
- Pove del Grappa pag. 19

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 20
- Castelluccio pag. 21
- Possagno pag. 22
- Pieve del Grappa pag. 22
- Borso del Grappa pag. 23
- Fonte pag. 23
- San Zenone degli Ezzelini pag. 25

“Grappa Notizie” Il giornale della Pedemontana
Anno II numero 6 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 14/06/2024
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724
L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ONORANZE FUNERARIE ZILIOOTTO
DAL 1961

A servizio del territorio

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa
Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo
Cellulare +39 348 7411 683

LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC



CONSULENZA • PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE • POST VENDITA

**DALLA
ZANNA**

 **SERRAMENTI SRL**



dallazannaserramenti.com
Tel. 0423/561517





COMUNICA DA QUI
SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO
Contattaci al numero 049 9386724



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Dopo gli operai travolti dal treno a Brandizzo e quelli crollati con una impalcatura al supermercato in costruzione a Firenze; dopo i morti alla centrale idroelettrica di Suviana, il 6 maggio

MORTI SUL LAVORO: UNA STRAGE IN CONTINUA PROGRESSIONE

▪ La fascia d'età numericamente più colpita? Quella tra i 55 e i 64 anni

scorso ecco un'altra tragedia sul lavoro a Casteldaccia (Palermo). Da allora a quando poseremo gli occhi su queste righe sarà passato tempo sufficiente per sciogliere lo sgomento che ci ha colti i primi momenti lasciando il passo alla coscienza che purtroppo capiterà di nuovo, in un'alternanza maledetta di dolore e abitudine. Degli ultimi cinque annegati in una vasca fognaria colma di liquame ricorderemo l'idrogeno solforato, un gas velenoso che in questi casi si sviluppa ed uccide in pochi istanti, letale quanto il cianuro. Come poteva non saperlo il settantunenne titolare di un'azienda privata, che aveva preso in subappalto l'incarico dall'Amap, municipalizzata che a Palermo gestisce le reti idrica e fognaria? Era sceso giù per primo senza neppure una mascherina sul viso, la più elementare delle protezioni e non vedendolo tornare gli altri sono scesi a cercarlo ad uno ad uno in una cor-

data di morte, che ha lasciato increduli i soccorritori: come si può affrontare così impotenti la morte? Certo, l'impensabile può sempre accadere ed è ciò che chiamiamo destino, ma non possiamo permetterci mille italiani morti l'anno (solo quelli assicurati) esercitando la più nobile delle funzioni umane, il lavoro. Perdono la vita i giovanissimi, impegnati nel programma "scuola-lavoro", i migranti, le donne, sottopagati e in nero, specie d'estate in agricoltura, a causa della stanchezza e della disidratazione. La fascia d'età numericamente più colpita? Quella tra i 55 e i 64 anni. I luoghi dell'ecatombe? I cantieri edili, seguiti dai trasporti e dal magazzinaggio. Ovvio poi che si muoia di più dove si lavora in nero, in risicatissimi subappalti, quando si è precari e dove la formazione è quasi inesistente. Pure l'Italia ha continuato a progredire nelle leggi sul lavoro e il decreto legislativo n. 81/2008,

conosciuto come Testo unico in materia di Sicurezza individua i protagonisti, datore di lavoro e lavoratore, la valutazione dei rischi, il responsabile delle misure di prevenzione e protezione, i controlli (ancora troppo pochi), la formazione dei dipendenti, il medico competente, le squadre di primo soccorso, le attrezzature. C'è tutto, ma forse comprendiamo di più se consideriamo che nel nostro Paese ci sono quattro milioni e mezzo di imprese, il 90 per cento delle quali con meno di dieci dipendenti: una frammentazione del sistema produttivo che unita ai circa tre milioni di lavoratori in nero spiega l'alta frequenza di incidenti sul lavoro e la difficoltà dei controlli. Dimentichiamo l'espressione "abitudine alle morti bianche", consideriamole finalmente "emergenze sociali". Mettendo in pratica l'articolo 35 della Costituzione italiana: "la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni".

IL PRIMO SISTEMA INTEGRATO IN CUI LA FUNIVIA DIVENTA MINIBUS CON LE RUOTE

▪ Una nuova soluzione di mobilità elettrica: creato il primo prototipo a Vipiteno

È un futuro che avanza in tempi rapidi quello che ci aspetta. Parliamo di autovetture senza autista e telecomandate da una cabina di regia, di aerei in volo con un pilota automatico senza una presenza fisica in cabina, di personale che, all'interno delle aziende sarebbe sempre più sostituito da robot (dove, peraltro, siamo già in fase avanzata). Ora arriva un'altra notizia che, proiettata non tanto lontana nei tempi, potrebbe portarci direttamente a casa o nei posti di lavoro, senza intralci del traffico. La mobilità urbana viene arricchita difatti con l'innovativa funivia che mette le ruote. Si tratta di una autentica innovazione e di una nuova soluzione tecnologica battezzata come ConnX, termine inglese che si basa sulla connessione tra sistemi funiviari aerei e mobilità elettrica terrestre. Flessibilità, hi-tech, ecologia. Questi gli

aspetti più importanti che hanno portato una nota azienda altoatesina, leader nel settore dei trasporti a fune, ad ideare questo nuovo tipo di trasporto. Che si basa sul concetto di una funivia che una volta entrata in stazione vede staccarsi la cabina per essere trasferita su di un veicolo elettrico autonomo che proseguirà poi il suo viaggio lungo i percorsi stradali cittadini. Un sistema, come viene osservato, che presenterà grossi vantaggi perché consentirà di superare anche eventuali ostacoli naturali o strutturali. Si tratta di un sistema combinato tra funivia e veicoli elettrici a guida autonoma che consentirà di muoversi rimanendo seduti al proprio posto in cabina, by-passando magari barriere esistenti come monumenti o edifici. Un sistema che consentirà al passeggero di giungere alla sua destinazione finale

senza traslocare da un mezzo all'altro e che comporterà anche una riduzione delle emissioni acustiche, con tempi di viaggio regolari. Si viaggerà ad una media di circa quaranta chilometri orari con una possibile interazione tra linee aeree e linee terrestri, con una movimentazione autonoma su delle corsie dedicate e che non andranno ad interferire con gli altri utenti della strada. Un'altra importante tappa dunque questa e che potrebbe portare a grossi risparmi di tempo nel campo del trasporto urbano. Alla base dell'idea c'è proprio il concetto di trasporto passeggeri sostenibile: i passeggeri cioè devono poter raggiungere la destinazione desiderata senza dover passare da un mezzo di trasporto all'altro. Le aree in un contesto urbano che risultassero non accessibili alle funivie, ad esempio stazioni ferroviarie o

Punto di Vista

a cura di Gianfranco Baggio



stazioni della metropolitana, sono così raggiunte da veicoli a guida autonoma.



**ADESSO È TUTTO PIÙ CHIARO
CON FIORESE ENERGIA**
IL TUO NUOVO FORNITORE
DI LUCE E GAS



www.fioreseenergia.it

Fiorese Group, da sempre a fianco delle persone e delle imprese della tua regione, oggi è ancora più vicino grazie a **Fiorese Energia**, l'azienda fornitrice di energia per la tua casa e la tua attività. Luce e gas sono vicini, non sono più una preoccupazione, ma una risorsa.

F come famiglia, F come fiducia.





Accadde... domani

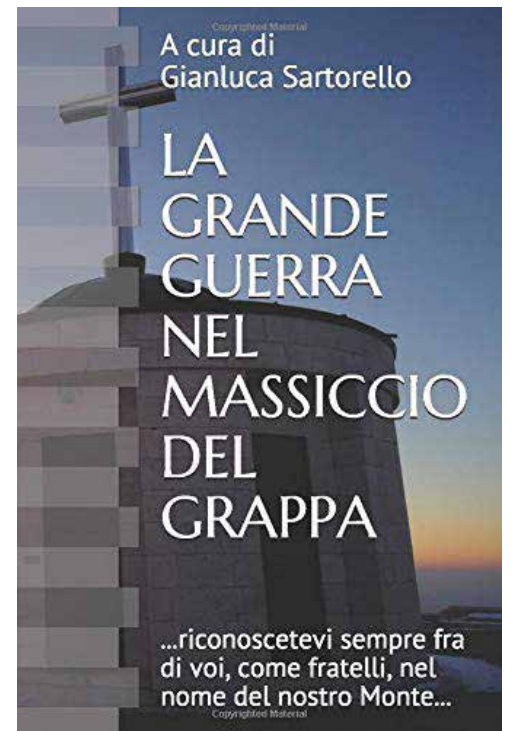
A cura di Sara Zanferrari

Gianluca Sartorello e la Grande guerra nel Massiccio del Grappa

Quando ci siamo presentati con questa nuova rubrica, vi abbiamo invitato a scriverci e raccontarci le vostre storie: detto, fatto! A contattarci è stato **Gianluca Sartorello, 36 anni, di Massanzago (Pd)**. Anche lui condivide la nostra stessa passione per la nostra montagna e per la Grande guerra, tanto da farci la tesi di laurea e aprire qualche anno fa una pagina di Facebook dal nome "Foto grande guerra" dove pubblica, cava sans dire, foto dei luoghi del primo conflitto mondiale. "La mia passione per il Massiccio del Grappa nasce da bambino - racconta Gianluca - quando il parroco del mio paese ci faceva trascorrere una settimana di camposcuola

alla famosa Genziana di Ponte San Lorenzo: lì ci sono state le prime amicizie, le prime camminate tra solchi e trincee, le prime visite a quell'imponente Sacraio a cui a quell'età si guardava solo con mito e meraviglia. La svolta però è avvenuta nel 2012 quando mi sono laureato in Progettazione e gestione del Turismo culturale con tesi di laurea dal titolo La Grande guerra nel Massiccio del Grappa. È stato il mio modo per dare voce a quel bambino, diventato uomo, giunto a documentarsi sulle persone, luoghi, libri, poesie, vicende, di quella montagna dopo la rotta di Caporetto. Mi è sempre stato stretto sentir parlare di vittoria grazie alla Battaglia di Vittorio Veneto,

quando, in realtà, la vera vittoria italiana, avvenne l'anno prima. Difatti in situazione precaria, in una lotta corpo a corpo per respingere l'invasione tedesco-austro-ungarica, proprio tra le pendici del Sacro monte, l'esercito ristabilì una linea di difesa che divenne invalicabile. Ne parlo nella mia tesi, ma ci sono molti libri che seguono passo a passo questa resistenza del novembre 1917, dove ci furono atti di obbedienza agli ufficiali, ma anche di puro patriottismo in quella che viene anche definita la nostra ultima guerra risorgimentale. **Spesso il Massiccio non è solo storia ma molto di più: è un richiamo alle passeggiate silenziose, a quei sospiri introspettivi** quando si ha bisogno di rigenerarsi. Più volte è una sfida sportiva da amante del ciclismo su strada, scalato più volte dai diversi accessi che partono dalla Pedemontana, in alcuni giorni è una domenica con la famiglia a gustare del buon cibo a San Giovanni ai Colli alti, a Lepre, tra le storiche malghe di coloro che ogni giorno lo abitano, lo conoscono, lo amano, vivendolo ogni giorno". Racconta poi della sua pagina Facebook, nata insieme all'amico Roberto: **"Mostro alle persone come sono oggi quei luoghi martoriati, perché ho la profonda convinzione che ci si può avvicinare alle vicende storiche partendo da ciò che resta.** Inserisco degli articoli, alcune piccole ricerche, mostre fotografiche, escursioni storiche. Ad oggi conta circa 2.700 iscritti, è uno spazio di condivisione, di divulgazione. La passione ci portò persino ad una rappresentazione storico-teatrale in comune a Massanzago, ad un video dedicato al Grappa, Quota 1775, ed un altro Ortigara. Riuscimmo ad organizzare persino un a bellissima gita in Altopiano. Oggi tra lavoro e famiglia non abbiamo la forza di organizzare più proposte così belle, ma nei Social ci siamo e continuiamo a coltivare la nostra



passione con maggior consapevolezza di quanta strada la nostra pagina, le amicizie nate, le nuove conoscenze, hanno fatto. **Per quanto ci portiamo appresso il mito della Grande guerra, la guerra non ha niente di positivo; a volte ho la sensazione che quell'aria solitaria, malinconica del Grappa... quei suoi silenzi penetranti, ce lo voglia ricordare.** Conoscere questa montagna nelle sue sfumature, nelle sue cicatrici, tra le genti che la abitano e poi divulgare questo vissuto, spero possa aiutarmi sempre a rispettarla e contribuisca a ricordarmi chi sono e da dove vengo". Grazie Gianluca per la tua testimonianza e il tuo spirito che è proprio quello di tutti noi che tramandiamo tutto questo.



SANT' EUSEBIO



METTI UNA SERA A CENA
IN UN LOCALE STORICO VENETO



SANT' EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.



www.santeusebio.com

Contrà Corte, 54 - Bassano del Grappa - 0424 502114



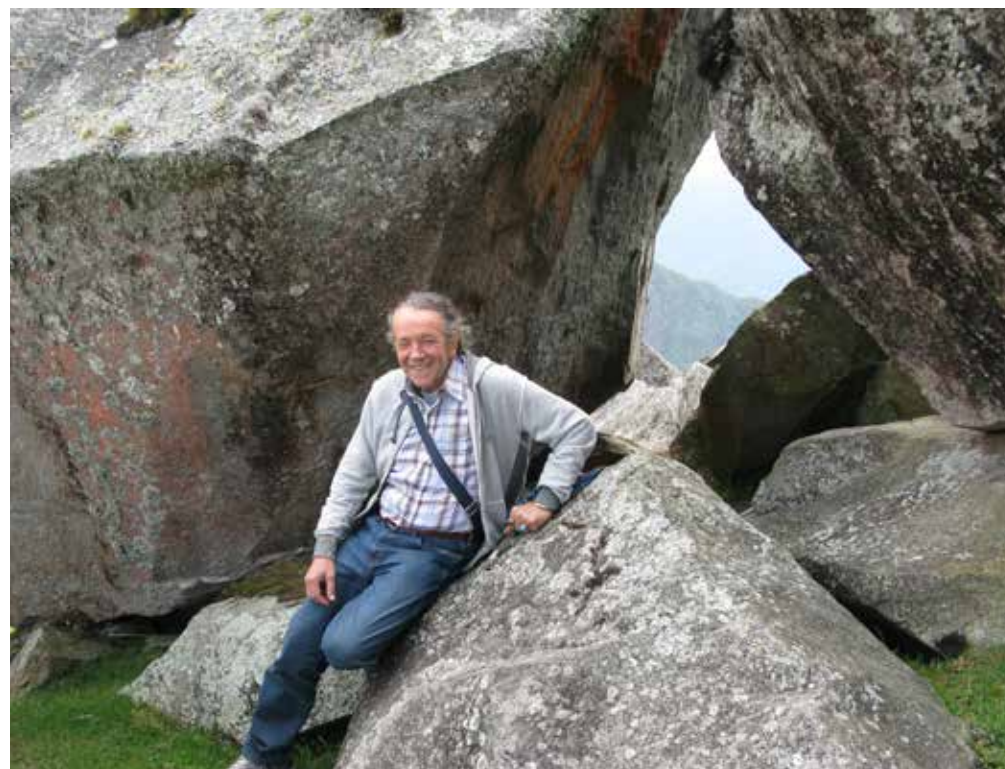
Spazio aperto

A cura di Mario Attombri

Vai incontro alla vita con amore. Una storia zen

Un giovane laico si presenta ad un maestro zen per chiedergli quale via seguire per raggiungere quella liberazione di cui parla il Buddha. Il maestro si informa sulla sua capacità di concentrazione, sulla sua pratica meditativa, ma il giovane risponde: "Non sono abituato agli sforzi di un monaco zen e non riesco a meditare". "Ma allora cosa sai fare?" chiede il maestro. "Nulla!" risponde il giovane. "E c'è qualcosa che ti piace fare?". "Sì, giocare a scacchi". Allora il maestro chiamò un giovane monaco, fece portare una scacchiera e prese in mano una spada. Poi disse ai due: "Chi di voi vincerà questa partita, realizzerà la liberazione. Chi perderà verrà ucciso. Avete inteso?". Quindi iniziò la partita a scacchi. La concentrazione dei due ragazzi era al suo picco per l'estrema importanza del momento. Ad un certo punto, il giovane laico capì che era in vantaggio, che la vittoria era vicina; guardò quindi il suo avversario e si accorse che il maestro era alle sue spalle, con la spada sfoderata sopra di lui, pronto a colpirlo. Nacque in lui uno stato di compassione e fece dunque un errore deliberato: la situazione si capovoltò e il maestro passò con la sua spada alle spalle del giovane che prima stava vincendo ed ora perdendo. Quest'ultimo chiuse gli occhi attendendosi il colpo. La spada calò a gran velocità, ma si scagliò contro la scacchiera, tagliandola in due pezzi. Il ma-

estro concluse: "Non c'è né vincitore né vinto; nessuno di voi due dovrà morire". E al giovane laico disse: "Sono solo due le qualità necessarie per la realizzazione: compassione e concentrazione. Qui e ora le hai sperimentate. Mantenerle vuol dire essere nella Via". Non puoi cambiare il corso della vita. Non puoi combatterla, sarebbe una lotta impari che ti porterebbe a scontrarti con la tua dualità. Arrenditi a tutte le vicissitudini. Guerre, discriminazioni, crollo istituzionale e morale, malattie, sofferenze... Se tutti avessimo veramente pregato per la pace dentro e fuori di noi, forse qualcosa sarebbe cambiato. Stiamo vivendo tempi apocalittici. Il mondo sta collassando, stiamo assistendo ad un cambiamento epocale che sta avvenendo così come avviene la morte. L'uomo deve cambiare. Osserva come si muovono i popoli e di riflesso la natura. Osserva attentamente cosa succede attorno a te. Sei tu che devi cambiare. Le piazze della pandemia non ti hanno insegnato nulla? Sembrava dovessimo morire tutti di covid-19, ora, invece, si dice che siano stati i vaccini la vera pandemia. E così per molte altre storie dell'umanità. Comprendi che tutto ha il suo corso e, crimini o no, l'umanità deve scrollarsi di dosso la violenza e cominciare ad amare oltre gli egoismi e gli schieramenti personali. Osserva e non giudicare, così nessun talk-show riuscirà a toglierti il sonno. Cura e depura



il tuo corpo, liberati dal dolore. Perdere il lavoro, una persona cara, vivere una malattia sono circostanze che ti aiutano a comprendere te stesso. Non ci sono risposte, devi solo osservare, conoscere, scoprire, andare oltre e migliorare. Devi salire la scala della vita che ti vuole vivo, consapevole e ha altre prospettive per te. Tu accetta. Incontri e situazioni ti aiutano alla comprensione e all'auto-realizzazione. Quando ti connetti con il tuo cuore smetti di combattere; abbraccia la dualità nell'unità. Accettati come sei, conosci te stesso, ma non accettare di essere domato. La tua realtà riflette il mondo. Promuovi amore, consapevolezza, neutralità: queste sono la tua forza.

Se cambi i tuoi pensieri conflittuali, allora sei presente a te stesso e comprendi. Fa' cose piacevoli, evita di pensare di voler cambiare il mondo: perdi solo tempo. Scopri la tua personalità, imponiti con la tua dignità e la tua etica. Sei pura coscienza. Il libero arbitrio non è più importante. Smetti di scegliere e la tua parte egoica sarà costretta a non agire. Tu sei un guerriero di luce, nell'universo non sei solo. Il tuo sé divino è collegato ed è in sintonia col tutto. Tu appartieni al tutto. La luce kristica e i fratelli di luce sono le tue guide. La dualità, maya, l'illusione, che per millenni ha schiavizzato l'umanità, è stata smascherata e sconfitta.



Riparazione e sostituzione cristalli
Ripristino fari opacizzati
Igienizzazione interni auto
Rinnovo interni auto in pelle
Riparazione grandine senza verniciatura
Gestione sinistri
Soccorso stradale • Auto di cortesia
Verniciatura industriale • Verniciature speciali
Pallinatura inox

**CARROZZERIA
ANZILIERO**

anziliero.it





Playlist

A cura di Vittore Trabucco

Fare foraging (alimurgia) sulla Treviso-Ostiglia: tradizioni che diventano "cool"

Causa un libello carino che sta avendo da tempo un inatteso successo, una pratica millenaria è ritornata improvvisamente "cool" tanto da avere praticanti d'ogni età e d'ogni ceto sociale. Il libello in questione s'intitola "Imparare l'arte del Foraging, conoscere, raccogliere, consumare il cibo selvatico" e l'autrice, appassionata di trekking ed esplorazione, risponde al nome di Valeria Margherita Mosca. Lasciando stare gli inglesismi tanto snob quanto, spesso, esilaranti, "andare per erbe e frutti selvatici" in italiano si dice alimurgia ed è una pratica che l'uomo si porta dietro sin dalle origini nascendo, prima che cacciatore, raccogliatore. Nel corso dei secoli, tra monaci erboristi coi loro "giardini dei semplici" e donne guaritrici additate come streghe e condannate al rogo, nasce la moderna farmacopea che trova negli "erbari" una sorta di summa theologiae delle piante medicamentose e, attraverso ricettari e trattati, una minuziosa descrizione di dosi, proprietà ed effetti curativi. Le nostre nonne e bisnonne associavano da sempre la

raccolta nelle "gombine" di casa a quella nei prati, nei boschi, lungo gli argini dei fiumi e le rive di laghi e lagune dove una ricca varietà di erbe, radici, bacche, frutti, foglie, cortecce, muschi, licheni ed alghe era a loro disposizione gratuitamente ed in abbondanza. Oggi, saziata oltremisura la fame atavica, stanchi e spesso disgustati di cibi precotti, surgelati, insapori ed inodori, si sta tornando a riscoprire un passato fatto di incredibili delizie e mentre i masterchef si cimentano in sfornati a base di amaranto ed artemisia con crema di fiordaliso e crumble di polline ai comuni mortali basta un gustoso risotto alle ortiche. Questo poi è il mese in cui, svegliatesi dal riposo invernale, erbe, arbusti ed alberi sono nel massimo della loro crescita e produzione che va a coincidere col massimo beneficio balsamico e curativo. I 130 chilometri della Strada del respiro, la ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia sono, col loro bosco lineare che li cinge d'ambo i lati, un grande, incredibile giardino botanico a disposizione di tutti. Appena terminata la fioritura delle



acacie, e chissenefrega se non sono autoctone! Ora è il momento del sambuco colle sue corolle candide pronte a dissetarci, in queste prime calure, anticipatrici dell'estate, con quella bevanda universalmente nota che si chiama "Hugo" a base di prosecco, acqua minerale, sambuco appunto e foglie di menta. Sono stati vari gli appuntamenti per fare foraging con guide ed appassionati amatori in queste settimane ma il consiglio che ci sentiamo di dare è quello di armarvi di un agile manualetto illustrato come il vecchio ma validissimo "Fiori di campo e di

bosco" edito da Saie ed incamminarvi alla ricerca, alla scoperta e, perchè no, alla raccolta ed alla degustazione di queste leccornie dalle innumerevoli ed acclamate proprietà medicamentose, panacea naturale per la nostra salute, fisica e mentale partendo magari dal tarassaco (radicio de can), per poi continuare con borragine, portulaca, erba cipollina, luppolo selvatico, crescione, bardana, acetosella, erba del buon Enrico cerfoglio, rosa canina, eccetera, eccetera. Tutte a disposizione lungo il vostro percorso nella Treviso-Ostiglia.



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Ilario Pavan, presidente del Co.Sv.E.M., racconta le tappe di crescita del Consorzio

Con Ilario Pavan, presidente della Co. Sv.E.M., ripercorriamo i primi anni di vita. Il consorzio Co.Sv.E.M. nasce nel 1985 dall'unione di alcuni amici artigiani autonomi, accumulati da una vasta esperienza e passione per il restauro e le opere edili in genere. Nei primi anni, il consorzio Co.Sv.E.M., mette a disposizione delle imprese edili trevigiane capacità e professionalità d'eccellenza, occupandosi con gestione autonoma di commesse in subappalto ottenendo ottimi risultati. Negli anni, la lunga collaborazione con le imprese trevigiane, ha portato il Consorzio Co.Sv.E.M. a sviluppare esperienze tali, su alcuni specifici settori dell'edilizia, da confermarne l'elevato livello di professionalità, riconosciuto ed apprezzato sia da committenze pubbliche che private. Oggi il consorzio Co.Sv.E.M. comprende 14 dipendenti e 87 aziende consorziate, riunendo un vastissimo numero di figure professionali specializzate. **Quanti eravate quando siete partiti?** "Quando è stato costituito nel lontano 1985, eravamo una quindicina di ditte artigiane ed era il periodo in cui si lavorava per la maggiore a Firenze, in subappalto, e dove abbiamo iniziato nel 1980 il restauro e recupero delle facciate e dei cementi armati. Poi, piano piano, si sono aggiunte altre ditte artigiane e tutte insieme abbiamo portato la nostra voglia di fare che è sempre stata riconosciuta e ben stimata dai cittadini fiorentini. Eravamo lontani da casa e quasi tutti con famiglia e figli. Si cominciava a lavorare alle 7:00 del mattino e si terminava alle 19:00, fino a che nel 1990, dopo 10 anni, abbiamo deciso di rientrare con i lavori in Veneto e zone limitrofe". **Negli**

anni la vostra attività si è trasformata? "Dopo anni di tantissimi lavori anche molto importanti in subappalto, nel 2010 è stato deciso di ottenere le certificazioni Soa, cominciando a partecipare alle gare pubbliche e private ed in questo modo abbiamo iniziato ad acquisire commesse dirette ed a farci conoscere come Co.Sv.E.M.". **Quando avete iniziato ad avere questo grande sviluppo?** "Da quando ci siamo certificati Soa c'è stata una continua crescita. Nell'ultimo periodo, avendo aumentato la categoria OG11 elettrico-idraulico ci ha permesso di partecipare ad una grossa gara di oltre 2.000.000 di Euro a Castelfranco veneto aggiudicandocela. Avendo acquisito anche la categoria OS2-A restauro di superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni mobili di interesse storico archeologico, ci ha permesso di ampliare ancora di più il mondo affascinante del restauro monumentale con grandi soddisfazioni". Dopo tanti anni in che cosa vi siete maggiormente specializzati? "Oltre alle nuove costruzioni, pitture, restauri in generale, manutenzione varie, il restauro dei cementi armati, coperture, impianti elettrici ed idraulici, smaltimento eternit e serramenti, l'ultima specializzazione è nel restauro monumentale, come appunto dicevo, in categoria Os2-A. Con questa categoria abbiamo creato un gruppo di affiatatissimo di 12 restauratori e tecnici del restauro coordinati da Cristian Marcato che ci sta dando grandi emozioni". **Oggi, rispetto a ieri, quali sono le difficoltà maggiori?** "Sicuramente quella di reperire personale, in special modo quello che lavora in cantiere e che sia qualificato o con

esperienza. Ma si fa tanta fatica a trovare giovani che vogliono imparare il mestiere. Mettendoci un po' di buona volontà, affiancandoli ai nostri artigiani esperti, imparerebbero velocemente. Altre difficoltà arrivano dal governo che da sempre ci cambia le regole nel campo dell'edilizia". **Parlami del restauro specifico delle chiese ci fai un elenco di tutte quelle che avete abbellito in questi ultimi quattro cinque anni?** Anche prima dei cinque anni abbiamo restaurato qualche chiesa e campanile, ma come dicevi negli ultimi anni abbiamo avuto l'onore e la fortuna di restaurare più di sessanta strutture fra chiese, campanili e canoniche. Parrocchia dell'Annunciazione della Beata vergine Maria di Zeminiana; Parrocchia di San Martino di Lupari; Parrocchia San Marco evangelista di San Marco di Resana; Parrocchia San Michele Arcangelo di Mirano; Parrocchia San Martino vescovo di Silvelle; Parrocchia Sant'Andrea apostolo di Sant'Andrea OltreMuson; Parrocchia San Giovanni Battista di Vallà; Parrocchia di Santa Agata vergine e martire di Fossalunga; Parrocchia di San Giovanni Battista di Cappella; Parrocchia di San Benedetto abate di Scorzè; Parrocchia Santa Maria della Pieve di Castelfranco Veneto; Parrocchia Santa Maria di Molina di Malo; Parrocchia San Martino vescovo di Vedelago; Parrocchia San Rocco di Casoni di Mussolente; Parrocchia Sant'Andrea apostolo di Cavasagra; Parrocchia Ss. Vittore e Corona di Castelminio; Parrocchia della Natività della Beata vergine Maria in Zianigo; Parrocchia dei Ss Filippo e Giacomo apostoli di Visnadello; Fondazione Giuseppe Sarto (Casa e Museo di papa Pio X); Parrocchia Santo Stefano protomartire di Caorle (chiesetta Madonna dell'Angelo)". **C'è un lavoro che avete realizzato o che state realizzando che è di gran lunga il più ambito?** "Ogni cantiere che si acquisisce, che sia piccolo o grande, importante o meno importante, si dà sempre la stessa importanza. Certo che mettere mano all'interno del corpo centrale ed i vani scale affrescati della villa Manin di Passariano ad Udine, oppure restaurare la casa natale e il museo del papa Pio X o il restauro esterno ed interno la chiesetta



sul mare della Madonna delle Grazie a Caorle, non ci sono parole per esprimere la grande gioia e soddisfazione nel vedere ultimata la prima fase interna dei lavori! E la seconda fase è programmata, dopo l'estate!". **Durante tutti i restauri che avete realizzato quale è stato quello più difficile?** "Ce ne sono stati tanti, specialmente i cantieri di restauro vincolati dalla Sovrintendenza e che hanno come lavoro i consolidamenti strutturali. In questi casi purtroppo emergono spesso delle sorprese non calcolate perché, finché non si mettono a nudo totalmente le strutture non si può capire qual è l'intervento più idoneo da seguire, ma con l'esperienza acquisita negli anni, assieme alla Direzione lavori e Sovrintendenza riusciamo nell'intento". **Fra tutti quelli realizzati ce n'è uno fra i tanti che vale la pena ricordare?** "Per noi sono tutti da ricordare, tutti ci hanno dato qualcosa, anche quelli fatti nei primi anni. Cantieri in subappalto delle mura di Cittadella, la chiesa di San Giacomo, palazzetto Preti, i ponti di Regina Cornaro e Ca' Duodo di Castelfranco veneto, la rocca di Noale, il museo Bailo di Treviso, il museo-palazzo Todesco di Vittorio Veneto e poi gli ultimi che ho descritto prima". **È quello più antico qual è stato?** "Ne abbiamo restaurato parecchi di datati uno dei più recenti che mi viene in mente è la chiesetta Santa Maria di Castello a Biancade: restauro affreschi del 1400 con pulizia degli stessi a laser".

DOVE PUOI TROVARE



BASSANO DEL GRAPPA

CENTRO COMMERCIALE EMISFERO
Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

FARMACIA POZZI
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO
Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

EDICOLA FIOR DI FRUTTA
Via col Moschin - Bassano del Grappa

PANIFICIO GARLANI
Via col Moschin - Bassano del Grappa

EDICOLA F.LLI PASINATO
Viale Venezia - Bassano del Grappa

EDICOLA DA ROBERTA
Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

TABACCHERIA AL PONTE VECIO
Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

TABACCHERIA
Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN
Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)
Via Bellavitis - Bassano del Grappa

EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ
Via Angarano - Bassano del Grappa

IAT
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

PANIFICIO MORETTO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA BARAUSSE
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

FARMACIA CARPENEDO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA DUE COLONNE
Via Roma - Bassano del Grappa

FARMACIA ALL'OSPEDALE
Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

BASSANO SOLIDALE SCS
Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

BASSANO HOTEL SAS
Contra' Corte - Bassano del Grappa

BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO
Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

BAR ULSS 7
Via Cereria - Bassano del Grappa

MAROSTICA

CONAD
Via Montello - Marostica

MUNICIPIO
Via Tempesta, 17 - Marostica

IAT MAROSTICA
Piazza Castello, 1 - Marostica

PISCINA COMUNALE
Via Ravenna 23 - Marostica

DISTRIBUTORE AGIP
Via Marsan, 60 - Marostica

CAFFÈ DANTE
Piazza Castello, 47 - Marostica

ROSÀ

MUNICIPIO
Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

FARMACIA AL DUOMO
Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

DOLCE CAFFÈ
Via Concordia, 1 - Rosà

PANIFICIO DIDI
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

FARMACIA COMUNALE
Via Cà Dolfin, 1 - Rosà

BAR DEI TIGLI
Viale dei Tigli, 1 - Rosà

39° ROSA'
Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

MEDICINA INTEGRATA
Via Lepanto, 1 - Rosà

MERCATINO STORE
Via Mazzini G., 91 - Rosà

ROSSANO VENETO

MUNICIPIO
Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

FARMACIA DEODATO
Via Roma, 51 - Rossano Veneto

COOP ALLEANZA
Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

BELLA VITA CAFFÈ
Via Roma, 63 - Rossano Veneto

GASTRONOMIA CORTESE
Via Roma, 173 - Rossano Veneto

MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO
Via Salute, 141 - Rossano Veneto

FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE
Via Salute, 38 - Rossano Veneto

CASSOLA

MUNICIPIO
Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

SUPERMERCATO GEREMIA
Viale San Giuseppe - Cassola

FRUTTA E VERDURA CINEL
Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

BAROCCHIA
Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

GASTRONOMIA LE TRADIZIONI
Via Valsugana, 86 - Cassola

BAR CENTRALE
Viale San Giuseppe 104 - Cassola

ALTRA MISTICANZA
Via Monte Pertica, 39 - Cassola

BAR AL CENTRO
Piazza Aldo Moro 5 - Cassola

MUSSOLENTE

SUPERMERCATI CALIPER
Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

MUNICIPIO
Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

BIBLIOTECA
Via Firenze, 11 - Mussolente

FARMACIA RAUSSE
Via Vittoria, 39 - Mussolente

METEOBAR
Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

TABACCHERIA GINCOTTI
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

OTTICA MONTEGRAPPA
Via vittoria, 32 - Mussolente

PASTICCERIA LUNARDON
Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

ROMANO D'EZZELINO

CAFFÈ PEDROCCHI
Piazza Luigi Cadorna, 16 - Romano d'Ezzelino

LAVASECCO CUORI E QUADRI
Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

BAR CA' MAURI
Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI
Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

MB FORNITURE
Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

POVE DEL GRAPPA

MUNICIPIO
Via Costantina - Pove del Grappa

BAR AL PARCO
Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

PASTICCERIA CUPIDO
Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

TABACCHERIA LO SCRIGNO
Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

ORTOFRUTTA LORENZIN
Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

ASOLO

CONAD
Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

MUNICIPIO
Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

FORATO
Via Giorgione, 10 - Asolo

CAFFÈ COMMERCIO
Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

BAR POSTA
Via Tintoretto, 2 - Asolo

CAFFÈ CENTRALE
Via Roma, 72 - Asolo

CNA
Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

IAT
Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

CASTELCUCCO

MUNICIPIO
Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelcuoco

BOTTEGA BIANCHIN
Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelcuoco

CAFFETTERIA BAR MIRÒ
Via Papa Giovanni XXIII, 14 - Castelcuoco

POSSAGNO

PASTICCERIA AURORA
Via Roma, 2 - Possagno

BAR ALLE FORNACI
Via Olivi, 87 - Possagno

PIEVE DEL GRAPPA

MAXI
Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

FIORERIA BRESOLIN
Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

ANAGRAFE
Piazza Madonnina del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

FARMACIA SAN FRANCESCO
Via Roma - Pieve del Grappa

BORSO DEL GRAPPA

EUROSPIN
Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

FORNO FOLLADOR
Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

CAFFÈ GLI ORIZZONTI
Via Piave, 7 - Borso del Grappa

FARMACIA SEMONZO
Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO
Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

BAR FUGA VASCO
Piazza G. Garibaldi, 18 - Borso del Grappa

FORTE

SUPERMERCATO MEGA
Via Asolana, 98 - Forte

MUNICIPIO
Via Monte Grappa, 17 - Forte

BAR AMICO 2
Piazza Onè, 13 - Forte

GRAN MERCATO DELL'USATO
Via Asolana 180 - Forte

PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE
Via S. Zanon, 5 - Forte

BAR CANADET
Via Massimiliano Kolbe - Forte

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

SUPER NEGOZI METÀ
Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini

MUNICIPIO
Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI
Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

GELATERIA LA PRIMULA
Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

MACELLERIA AL BUON TAGLIO
Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd)

Tel. 049 9386724 | e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



News Regione Veneto

Avviato intervento di bonifica dell'ex-Galvanica "P. M." di Tezze sul Brenta. Opera finanziata dalla regione con oltre 13,6 milioni di Euro

Venerdì 24 maggio, l'assessore regionale allo Sviluppo economico ed Energia, insieme ai tecnici della Regione e a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, ha effettuato un sopralluogo nella sede dell'ex-Galvanica "P. M." di Tezze sul Brenta (Vi) per l'avvio dell'intervento di bonifica dell'ex-sito industriale inquinato. Si tratta di un intervento di grande impatto, finanziato dalla Regione del Veneto per oltre 13,6 milioni di Euro, parte dei quali derivanti dalla Legge speciale per Venezia. Dal 2002 è in corso un importante intervento di risanamento ambientale nel comune di Tezze sul Brenta, ricadente nel territorio del Bacino scolante nella Laguna di Venezia, in riscontro ad una conta-

minazione da Cromo esavalente rilevata nel sito dell'impianto "Ex Industria Galvanica P. M.", azienda sciolta e messa in liquidazione nel dicembre 2003, che effettuava il trattamento galvanico di manufatti metallici, mediante l'utilizzo di nichel e cromo. La Regione del Veneto è intervenuta con numerosi provvedimenti per un totale di oltre 13,6 milioni di Euro sul totale di 14,7 milioni di Euro previsti dall'intervento di risanamento e bonifica del sito inquinato. In questi giorni sono stati avviati i lavori previsti da un Protocollo di intesa che regola i rapporti tra Regione del Veneto, Comune di Tezze sul Brenta, Consiglio di Bacino ed Etra Spa grazie alle risorse previste dal riparto dei fondi

della Legge speciale per Venezia che assegna l'importo di 6.000.000 Euro in favore del Comune di Tezze sul Brenta, per garantire l'attuazione del secondo stralcio e, quindi, la completa attuazione dell'intervento di bonifica del sito. L'intervento di bonifica del II stralcio, nel suo complesso, ammonta a oltre 7 milioni 844mila Euro di cui un milione 844mila Euro finanziati a valere su risorse ministeriali, in aggiunta ai 6 milioni di Euro assegnati a valere sulle risorse della Legge speciale per Venezia e prevede la realizzazione di una cinturazione perimetrale della zona maggiormente contaminata (profondità di circa 24 metri) e di un tappo di fondo della zona interessata da detta cinturazione, un trattamento chimico di stabilizzazione in situ della porzione di sottosuolo maggiormente interessata dalla contaminazione e il ripristino del capping impermeabile sull'area di intervento. È previsto, inoltre, un ulteriore potenziamento della barriera idraulica esistente e l'ampliamento dell'impianto di trattamento per l'abbattimento del Cromo VI nell'acqua di falda emunta, stante la necessità di potenziare il presidio idraulico durante le fasi di attuazione della bonifica.

Giorgio Campagnolo è Cavaliere del Lavoro. Le felicitazioni del presidente della Regione

“Congratulazioni vivissime a Giorgio Campagnolo, insignito venerdì 31 maggio della prestigiosa onorificenza di Cavaliere del Lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La nomina del Quirinale riconosce non solo il valore di un imprenditore di visione e successo ma premia anche una storia veneta, fatta di passione e impegno familiare, comin-

ciata con il contatto col pubblico nei paesi del Vicentino e proseguita scalando i vertici internazionali della produzione dell'abbigliamento sportivo”. Con queste parole il presidente della Regione del Veneto esprime le sue felicitazioni per la croce di Cavaliere del Lavoro, assegnata a Giorgio Campagnolo.



Info utili



Ristrutturazione e riconversione dei vigneti



Risarcire i danni del maltempo



Eventi sportivi 2024

l'altra **Misticanza** di Pria dott. Alberto



AGRARIA

GIARDINAGGIO - AGRICOLTURA
PET FOOD - VINO SFUSO

info@agrariamisticanza.it



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Concordato preventivo biennale, per instaurare un rapporto collaborativo tra fisco e contribuenti

Parte un nuovo confronto tra Fisco e Contribuente. Questa volta, a scendere in campo, l'istituto del concordato preventivo biennale, in decollo da quest'anno. Una novità che ha lo scopo di diminuire i contenziosi fiscali cercando un accordo che soddisfi entrambe le parti in sede di dichiarativi.

Cos'è: il Cpb è un istituto di compliance volto a favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi dichiarativi. Vi potranno accedere i contribuenti che esercitano un'attività di impresa, arti o professioni, che applicano gli Isa (Indici sintetici di affidabilità). Ai fini della sua applicazione ciascun contribuente può calcolare la propria proposta per la definizione biennale del reddito dichiarando i dati rilevanti per l'applicazione degli Isa, più altri dati specifici per il Cpb attraverso l'utilizzo di un software apposito. Il contribuente potrà aderire alla proposta in sede di invio della dichiarazione dei redditi entro il 15 ottobre 2024.

Requisiti: possono accedere al Cpb coloro che, con riferimento al periodo d'imposta precedente a quello cui si riferisce la proposta, non hanno debiti tributari ovvero, prima della scadenza del termine, per aderire al concordato, hanno estinto quelli di importo complessivamente pari o superiori a 5.000 Euro. Non possono invece accedere al Cpb i contribuenti per i quali sussista anche una sola delle seguenti cause di esclusione: mancata presentazione della dichiarazione dei redditi in relazione ad almeno uno dei tre periodi d'imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato, in presenza dell'obbligo ad effettuare tale adempimento; condanna per uno dei reati previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000 numero 4, dall'articolo 2.621 del Codice civile, nonché dagli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del Codice penale, commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato. Alla pronuncia di condanna è equiparata la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti.

Oggetto del concordato: i redditi oggetto di concordato riguardano quelli del lavoro autonomo e d'impresa.

Effetti del concordato: i soggetti che avranno aderito alla proposta saranno esclusi dagli accertamenti di cui all'articolo 39 del Dpr 29 settembre 1973 numero 600 ed andranno ad accedere ai benefici premiali specifici.

Cessazione e decadenza del concordato: il concordato cessa di avere efficacia se si verificano situazioni in grado di modificare alcuni presupposti, in particolare in caso di cessazione dell'attività o in presenza di circostanze eccezionali individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

17/06/2024	
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento ritenute
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Versamento mensile
IMU	Versamento
INPS	Contributi gestione separata collaboratori
OICR	Versamento ritenute su proventi
TOBIN TAX	Versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
20/06/2024	
DICHIARAZIONE 730/2024 PRECOMPILATO	Annullamento
FASC	Versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	Comunicazione dati canone TV
25/06/2024	
INTRASTAT	Presentazione elenchi INTRA mensili
26/06/2024	
DICHIARAZIONE REDDITI PF 2024 PRECOMPILATO	Annullamento
30/06/2024	
ASD/SSD	Adeguamento Statuti
ASSEGNO UNICO FIGLI - DSU	Aggiornata o domanda per non perdere gli arretrati
IVA	Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
01/07/2024	
BOLLO AUTO	Versamento
CASSA INTEGRAZIONE	Richieste per eventi non evitabili (EONE)
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Versamento primo acconto 2024 e saldo 2023
DIGITAL TAX	Invio Dichiarazione
ENTI NON COMMERCIALI	Presentazione Dichiarazione IMU ENC
15/07/2024	
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi
IVA	Fatturazione differita mese precedente

GADGET GRAFICA

Non cercare lontano,
ciò che cerchi è a portata di mano!

I NOSTRI PRODOTTI

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- T-shirt
- Polo
- Felpe
- Shopper

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Borraccia
- Calendari
- Block notes

Stampati

- Biglietto da visita
- Volantini
- Pieghevoli
- Opuscoli
- Roll up
- Striscioni

Perchè affidarsi a noi?

- Siamo vicini alla tua attività quindi **puoi vedere e provare i nostri gadget**
- **Ascoltiamo attentamente le vostre esigenze** e lavoriamo in stretta collaborazione con voi.
- Offriamo **soluzioni creative e personalizzate** per ogni cliente.
- **Garantiamo la massima qualità** in ogni nostro lavoro, dalla cura dei dettagli alla scelta dei materiali.



ALTRI NOSTRI SERVIZI PER LA TUA COMUNICAZIONE:

- Distribuzione porta a porta
- Social media management

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (PD)

Tel. 049-9386724

info@edizionienergiafutura.it

www.edizionienergiafutura.it

Edizioni Energia Futura

SOLUZIONI GRAFICHE & COMUNICAZIONE

SIAMO GLI EDITORI DI:

La Voce
del Veneto centrale

filodirett

Grappa Notizie



Edicola di Piazza Libertà
Bassano del Grappa
Tel.346 950 4849

PROMO DEL MESE
SANIFICAZIONE ABITACOLO

TRATTAMENTO CON OZONO DO3 ANTIBATTERICO

25% DI SCONTO
SE CAMBI IL FILTRO ANTIPOLLINE
MANODOPERA ESCLUSA - PER VEICOLI FINO A 35 QUINTALI

TEL. 049 9365107

PROMO GIUGNO 2024 - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

Clic dal Brenta



Lo scambio musicale dei giovani musicisti misquilesi ad Umago!



Stanchi ma felici: sono rientrati così da Umago (Croazia) i giovani musicisti misquilesi che verso la fine di maggio hanno partecipato alla prima esperienza estera in ambito artistico promossa con il "Progetto ispiraction - Linguaggi artistici e pratiche di co-creazione per la valorizzazione del territorio". Curato dall'associazione "51 lire" il progetto aveva vinto il bando "Comunicazione ed educazione: conoscenza, consapevolezza, orgoglio nel condividere, essere di ispirazione" all'interno del progetto B-hub Montegrappa, finanziato da Fondazione Cariverona e sostenuto da Biosfera Monte Grappa. Clou dello scambio è stata l'esibizione dell'orchestra giovanile "Bmm" di Mussolente e della banda di ottoni "Nasa Sloga-Babići" in piazza 1 Maggio ad Umago. Una grande occasione di conoscenza e scambio culturale con Umago, paese da anni gemellato con Mussolente: i ragazzi, accompagnati dalla vicesindaco di Mussolente Valentina Fietta, sono stati accolti dalla comunità umaghesa e dagli amministratori Floriana Bassanese, Vili Bassanese e Mauro Jurman che hanno colto il valore del progetto.

Ottantesima mostra-mercato della Ciliegia di Marostica Igp



La ciliegia di Marostica è uno dei tesori del territorio, nonché la prima ciliegia in Italia ad aver ottenuto il marchio di riconoscimento europeo ad Indicazione geografica protetta. La tradizionale Festa della Ciliegia Igp di Marostica quest'anno si è svolta da mercoledì 22 maggio a domenica 2 giugno. E il momento clou non poteva non essere domenica 26 maggio con la mostra-mercato che ha portato con sé piacevoli animazioni, degustazioni, spettacoli e passeggiate. È stata una giornata di sole con un'intera comunità in festa, soprattutto dopo i recenti episodi di maltempo che hanno messo a dura prova, ma senza fermare, i produttori del territorio che sono riusciti a portare in piazza Castello e nelle vie del centro storico, ben cinquantuno cassette di ciliegie di Marostica Igp, la "regina rossa"!

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSITENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE





ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN



ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.885754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it



Clic dal Piave

Consegna diplomi ai bambini della Scuola dell'infanzia di Pove del Grappa



Venerdì 24 maggio, si è tenuta la consegna dei diplomi per i bambini del gruppo "Blu" della Scuola dell'infanzia e Nido Integrato "Sacro Cuore" di Pove del Grappa: i giovani frequentanti sono diventati "grandi", quindi il prossimo anno inizieranno il loro percorso alla Scuola primaria. Per l'occasione era presente il sindaco di Pove del Grappa Francesco Dalmonte. Ovviamente l'iniziativa ha rappresentato un'occasione per salutare i genitori e le operatrici che quotidianamente svolgono un importante lavoro educativo: seppur un gesto simbolico, risulta sempre di forte impatto emotivo e relazionale!

Consegnata la Costituzione italiana ai neo-diciottenni possagnesi



Mercoledì 05 giugno è stato un momento clou per i neo-diciottenni del comune di Possagno: ha avuto luogo infatti la cerimonia di consegna della Costituzione. Ora che hanno raggiunto la maggiore età, i nati nel 2006 entrano a pieno nella vita civile attiva di Possagno, dell'Italia e dell'Unione europea, potendo esercitare il proprio diritto di scelta attraverso il voto. La consegna della Costituzione italiana a questi giovani è quindi un gesto apparentemente semplice, ma un modo per cominciare ad avvicinare i neo-diciottenni alla vita sociale, politica e civile del nostro paese, quasi la necessità di tramandare di generazione in generazione quello che di bello sono riusciti a fare i nostri padri costituenti. Per l'occasione, assieme ai giovani erano presenti i rappresentanti delle associazioni del paese a sottolineare l'importanza anche del volontariato per la crescita personale e dell'intera comunità.



Antico Laboratorio
San Giuseppe

Liquori artigianali dal 1928

Produciamo sin dal 1928 in Villa Angaran San Giuseppe lo storico **Amaro San Giuseppe** seguendo l'antica ricetta dei Padri Gesuiti. Dopo tanti anni, continua la produzione artigianale con nuovi liquori che rispecchiano la stessa filosofia dell'Amaro, mettendo al centro le **materie prime**, senza l'utilizzo di **nessun colorante, aroma o concentrato**.

Scopri tutti i nostri prodotti:



Antico Laboratorio San Giuseppe
Via Ca' Morosini, 41
Bassano del Grappa VI

Per info e ordini:
info@amarosangiuseppe.com





Viale Monte Grappa, 15
36028 Rossano Veneto (VI)
cell. 393 3602815
www.fortitudo fisioterapia.it



DALLA ZANNA
SERRAMENTI SRL

dallazannaserramenti.com

■ Nuovi finanziamenti per il risparmio idrico

Nel territorio, sono entrati nella priorità due impianti irrigui

BASSANO DEL GRAPPA

Segue di un importante lavoro svolto dal Consorzio di bonifica "Brenta" relativo alla progettazione di nuovi impianti irrigui nell'ottica del risparmio idrico, ben quattro progetti proposti (per 24,5 milioni di Euro) sono stati ritenuti prioritari nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la Sicurezza del settore idrico (P.N.I.I.S.S.I.), recentemente pubblicati nell'elenco redatto dal commissario straordinario alla Scarsità idrica, Nicola Dell'Acqua, di concerto con le Autorità di bacino distrettuali. Per quanto riguarda l'area del Bassanese, sono stati selezionati i seguenti due progetti: impianto pluvirriguo di Bassano del Grappa (trasformazione irrigua su 292 ettari nei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa e Romano d'Ezzelino in provincia di Vicenza per 5.300.000 Euro); impianto pluvirriguo Medoaco (trasformazione irrigua su 1.200 ettari nei Comuni di Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano in provincia di Vicenza, secondo lotto funzionale, per 5.600.000 Euro). Si tratta, per entrambi i progetti, del completamento di un primo lotto già realizzato (nel primo caso) e già finanziato e in corso di esecuzione (nel secondo caso). I progetti erano stati inizialmente limitati a un primo lotto a causa della limitatezza del budget a disposizione, in base ai fondi statali pervenuti; ora si apre una strada importante per poter completare tali due impianti, estendendone il beneficio ad aree del territorio che da tempo richiedono un moderno impianto di irrigazione, peraltro a favore di colture agrarie meritevoli, ca-

ratterizzate da elevata specializzazione. I due progetti prevedono di usufruire di centrali di pompaggio già previste nel primo lotto (quindi le strutture edilizie sono già esistenti), con la semplice aggiunta dei gruppi di pompe necessari per l'estensione dell'impianto e della rete tubata che andrà a favore delle ulteriori aree interessate. Questo tipo di impianti, anche definiti "irrigazione di precisione", hanno il vantaggio di provvedere ad un adattamento in pressione, con fornitura d'acqua a 3,5 atmosfere, che viene portata a tutte le utenze, che quindi possono allacciarsi e provvedere a irrigare i propri appezzamenti in modo moderno ed efficiente. Tale sistema irriguo, infatti, comporta dotazioni irrigue idonee ma molto inferiori rispetto ai tradizionali metodi a scorrimento, e quindi è particolarmente indicato in un periodo di cambiamento climatico che vede il verificarsi sempre più spesso di periodi di siccità prolungati e gravi. Una risposta valida, quindi, non solo per le utenze direttamente interessate, ma più in generale a tutta l'utenza irrigua del Consorzio, visto che il risparmio idrico che viene ottenuto va a vantaggio di tutti. Si resta ora in attesa dei decreti ministeriali attuativi, ma si esprime già una grande soddisfazione per il risultato ottenuto, che solo in termini economici è notevole (ben 10,9 milioni di Euro che vengono portati alla nostra zona). Dopo anni di grande impegno a predisporre progetti credibili e innovativi, si stanno cominciando a vedere i frutti. Anche la fase realizzativa sarà impegnativa, ma darà grandi risultati sia all'agricoltura che all'ambiente.

Gianfranco Baggio





Via Trieste, 20/H - 36060 Romano D'ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 | info@mbforniture.com



AUTOMOTIVE
INDUSTRIA
CLEANING
ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA





Kit smerigliatrice e Trapano a percussione a batteria
€ 449,00 (i.e.)



Sega circolare + seghetto alternativo (fornite senza batterie) sega € 179,00 (i.e.) seghetto € 154,00 (i.e.)



Valigetta per manutenzione generale
€ 249,00 (i.e.)

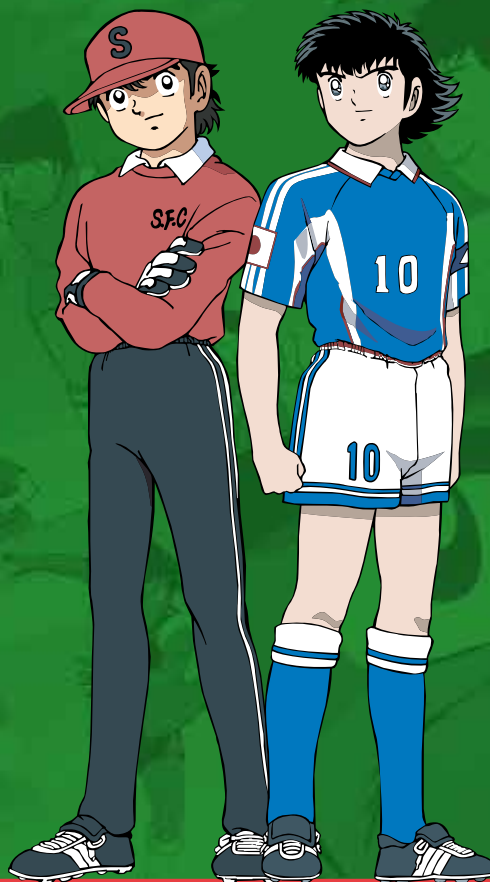


Idropulitrice PW C23 160b 10 l/min
€ 549,00 (i.e.)

Holly & Benji



29-30
Giugno



UN EVENTO DEDICATO AI MITICI PERSONAGGI,
AMATI DA TUTTE LE GENERAZIONI,
DOVE GIOCARE E DIVERTIRSI INSIEME.

CAPTAIN TSUBASA – Eps. #1-#128
© 1983, 2010 YOICHI TAKAHASHI / SHUEISHA / ENOKI FILMS / TV TOKYO
licensed by ENOKI FILMS licensed by RTI SpA ALL RIGHTS RESERVED

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

[@emisferobassano](https://www.facebook.com/emisferobassano) [cc.emisferobassano](https://www.instagram.com/cc.emisferobassano)

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **emisfero**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

■ Trentaduesima edizione dei campionati di nuoto dei Vigili del Fuoco

I fratelli Grigoletto fanno incetta di medaglie

BASSANO DEL GRAPPA

Nei giorni di sabato 25 e domenica 26 maggio, si sono svolti a Modena i trentaduesimi campionati italiani di nuoto e di nuoto a salvamento dei Vigili del fuoco. Più di duecento atleti provenienti da trenta comandi di tutta Italia si sono sfidati nelle diverse gare, un tour de force che prevedeva sei gare individuali il sabato e tre staffette la domenica. Ottimi risultati per i nostri atleti bassanesi, i fratelli Grigoletto Marco e Matteo in forza al distaccamento cittadino e che si allenano

presso le piscine di Bassano del Grappa. Si sono imposti in quasi tutte le discipline: sei ori individuali ottenuti da Marco nella categoria M50 e quattro ori e due argenti quelli ottenuti da Matteo nella categoria M40. Risultati ottenuti nelle varie discipline di nuoto (100 metri Stile libero, 50 metri Rana e 50 metri stile libero, 50 metri Dorso, 50 metri Farfalla) ed in quelle di nuoto a salvamento (50 metri trasporto manichino, 50 metri trasporto manichino con pinne e 50 metri percorso misto). “Siamo contenti dei risultati ottenuti - commentano i due fratelli - in questa manifestazione che ormai da più di dieci

anni ci vede protagonisti e che unisce lo sport e l'amicizia che ci lega con i colleghi di tutta Italia. Ogni anno è una festa e una gioia nel ritrovare i colleghi al di fuori di un contesto che normalmente ci richiede tutt'altro stato d'animo”. Altre medaglie d'oro sono arrivate dalle gare di staffetta che hanno visto imporsi il comando di Vicenza nelle tre discipline previste portando così il comando ai piedi del podio per una manciata di punti dal comando di Genova terzo classificato; secondo è arrivato il comando di Modena in un campionato che ha visto imporsi il comando di Torino.

Gianfranco Baggio



■ Il profumo dell'arte qui si respira ancora

Il Circolo Artistico Bassanese e la mostra “Orizzonti”

BASSANO DEL GRAPPA

Siamo in piazza Montevicchio, cuore del centro storico bassanese, due passi dal celebre ponte. Dove alle volte il turista di passaggio potrebbe pensare di essere coinvolto in una sfilata di moda ma dove invece sarebbe auspicabile la posa di una targa che ricordi come qui sia nato uno dei centri culturali dalle radici profonde e come una generazione di artisti abbia portato una ventata di aria nuova

nel mondo dell'arte non solo locale. Vecchi tempi che rimandano alla nascita del Cab, il Circolo Artistico Bassanese, nato nel giugno del 1951 grazie ad un gruppo di artisti che avevano il loro punto d'incontro al Pick bar. Con l'allora protagonista Luisa Giubilato, proprietaria dello storico locale ereditato dal padre, persona colta e lungimirante che ha avuto le capacità di trasformarlo in un luogo culturale. Racconta Mario Guderzo, che assieme a Renzo Stevan e Mario De Marinis, ha avuto il merito di tornare a ricordare quei tempi attraverso l'allestimento di una bella rassegna battezzata “Orizzonti” e che avuto ricevimento a palazzo Bonaguro, come “il piccolo locale rappresentò per decenni una specie di casa per gli artisti che desideravano esporre le proprie opere, o che cercavano un luogo di confronto e per tutti gli appassionati che volevano aggiornarsi sulle nuove tendenze

artistiche della contemporaneità”. E dove per i cittadini bassanesi “divenne un punto d'incontro culturale dove ci si poteva confrontare e discutere di arte fino a tarda ora o nei momenti festivi, dove si potevano ammirare opere d'arte, dipinti, disegni, acquarelli, ceramiche e dove si presentavano libri”. Un laboratorio culturale dove sono transitati personaggi che hanno lasciato un grande ricordo non solo come artisti quali Ennio Verenini, Pompeo Pianezzola, Sergio Schirato, Bruno Breggion, Giuseppe e Rino Furlan, Vito Pavan, Danilo Andreose e Gino Pistorello, solo per citarne alcuni. Merito di “Promo Bassano” averne ora rinverditi i ricordi attraverso una mostra di successo a palazzo Bonaguro. Quanta acqua del Brenta passata sotto il ponte palladiano da allora, quanta, per molti, la nostalgia nel ricordare quei tempi dove il chiasso dei nostri tempi lasciava spazio al silenzio dell'arte.

Gianfranco Baggio





OTTICA MONTEGRAPPA

Optica Optimetria
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione e controllo dalla vista

Martedì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Mercoledì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Giovedì	9.00-17.00 orario continuato
Venerdì	9.00-17.00 orario continuato
Sabato	9.00-17.00 orario continuato

Via Vittoria, 32 36065 Mussolente (VI)
0424 1757165
otticamontegrappa@trivisiongroup.it

In campagna elettorale polemiche strumentali sulla sanità



Non si tiene conto dei dati oggettivi e incontrovertibili: “giù le mani dall’ospedale”

BASSANO DEL GRAPPA

Amaggio la sanità pubblica locale è stata spesso al centro degli interventi di alcuni candidati alle elezioni amministrative di Bassano del Grappa. Una scelta chiaramente legittima, tuttavia non si può non rilevare come in più occasioni, i contenuti e le argomentazioni espresse siano del tutto fuorvianti e palesemente non corrispondenti alla realtà dei fatti. Di più: risultano lesive dell'immagine delle centinaia di medici, infermieri, Oss, tecnici ospedalieri e altre figure professionali che ogni giorno lavorano per il bene dei pazienti, che si sono sentiti ingiustamente attaccati nelle loro professionalità e competenze. Proprio da parte dei dipendenti dell'ospedale in quei giorni la Direzione ha ricevuto numerosi e ripetuti inviti a intervenire in qualche modo a tutela loro e dell'intero ospedale. È doveroso dunque sottolineare che la realtà dei fatti è molto diversa da quella che alcuni avrebbero voluto far passare, come può es-

sere verificato da chiunque, esaminando il bilancio dell'Ulss 7 Pedemontana ed i report periodici che vengono trasmessi alla Regione del Veneto sull'andamento delle attività, o chiedendoli direttamente alla direzione dell'Azienda che è pronta a fornirli nella massima trasparenza. In particolare si è sentito parlare del problema delle liste di attesa come se fosse una criticità specifica dell'ospedale San Bassiano, ignorando o fingendo di ignorare non solo il contesto generale nazionale, ma soprattutto che proprio in Ulss 7 Pedemontana sono state ridotte in modo significativo: da gennaio 2024 ad oggi le prestazioni in “galleggiamento” sono state quasi dimezzate, (quasi del 46 per cento). Si è detto anche di un ospedale in declino, quando invece i dati evidenziano una crescita delle prestazioni erogate: nel 2023 nelle strutture pubbliche del Distretto di Bassano sono state erogate oltre 10.000 prestazioni ambulatoriali in più rispetto all'anno precedente. E ancora, c'è chi racconta di “situazioni burocratiche incredibili” senza però citare nes-

sun esempio concreto, eppure la direzione è pronta a verificare ogni segnalazione e risolvere eventuali problematiche, se ci dovessero essere. Qualcuno ha anche parlato di “continue perdite di apicalità”, quando le nomine di nuovi direttori di unità operative semplici o complesse o dipartimentali sono state 79 negli ultimi tre anni e in questo arco di tempo anche il numero complessivo di medici in servizio al San Bassiano è cresciuto, passando dai 203 del 2021 agli attuali 213. Anche nella Medicina territoriale c'è chi sta facendo disinformazione, affermando che “molti non riescono ad accedervi”, quando proprio la nostra Azienda vanta una delle maggiori coperture a livello regionale, tanto è vero che ad oggi risulta assegnato un medico di medi-

cina generale al 97,5 dei cittadini, con i rimanenti che sono comunque assistiti dai medici della continuità assistenziale diurna in attesa di una nuova nomina. A questo riguardo, nel corso del 2023 le nomine di medici di Medicina generale e pediatri di libera scelta sono state 31 nel territorio aziendale. Sono state dette anche cose palesemente false, come il fatto che i tempi di attesa per le prestazioni vengano conteggiati e valutati a partire da quanto l'utente viene richiamato: non corrisponde assolutamente al vero, in quanto il periodo di riferimento entro il quale erogare la prestazione scatta sempre e comunque da quando l'utente chiama per richiedere l'appuntamento. La direzione dell'Ulss 7 Pedemontana fa altresì notare che ad oggi non è ancora stata depositata alcuna raccolta firme relativa all'azienda sanitaria o all'ospedale San Bassiano: eppure alcuni avevano molto parlato nel recente passato di questa iniziativa, condotta a questo punto forse con finalità diverse da quella di avviare un reale dialogo sulla sanità pubblica locale. In generale, nessuno dei candidati che in questa campagna elettorale ha cercato visibilità parlando dei presunti mali della sanità locale ha mai chiesto un incontro per approfondire le tematiche di cui parlano di fronte ai microfoni o negli incontri con i cittadini. Se lo avessero fatto, come si evince dai fatti riportati, avrebbero scoperto una realtà molto diversa da quella che hanno cercato di dipingere. Di fronte a questi fatti, uno slogan bello e appropriato per la campagna elettorale avrebbe dovuto essere “Giù le mani dall'ospedale”.

Comunicato stampa - Ulss 7

Una nuova progettazione ambientale del territorio

Territorio collinare fragile che ha bisogno di essere costantemente monitorato

MAROSTICA

Esondazioni, scuole chiuse, strade impraticabili, cantine allagate. Questo il primo bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito duramente il territorio marosticense negli ultimi scampoli di primavera. Senza contare le frane che hanno colpito duro anche nel comparto della viabilità. Marostica ed il suo territorio collinare hanno subito conseguenze pesanti, tanto che nella frazione di Crosara dodici persone hanno dovuto essere evacuate dalla propria abitazione. E dopo che il Coc, il Comitato operativo comunale, aveva valutato possibili rischi idrogeologici, la decisione di chiudere anche le scuole. Con la Protezione civile e l'Associazione nazionale dei carabinieri in prima linea pronti ad intervenire nell'arco delle ventiquattro ore. Dicevamo delle frane. Se ne sono registrate più di quaranta

e questo a testimonianza di un territorio collinare molto fragile e che ha bisogno di essere costantemente monitorato. Una zona, quella di Marostica, che quando arriva molta pioggia si trova a fare i conti con il torrente Longhella recentemente oggetto anche di un intervento urgente, al fine di consolidarne gli argini. Da sempre il torrente è un sorvegliato speciale. Passata questa ondata di maltempo, che si è lasciato alle spalle molti danni anche per quanto riguarda le coltivazioni (vedi la ciliegia), bisognerà ora rimettere mani ad una nuova progettazione ambientale del territorio che, ancora una volta, si è dimostrato fragile e non in condizioni di assorbire quei grossi volumi di acqua che scendono a valle dalle circostanti zone collinari che circondano, come un anfiteatro, la città degli scacchi. Con, alle spalle, frane sempre incombenti.

Gianfranco Baggio

Piano Immobiliare
La tua casa

STAI CERCANDO CASA? DA OGGI PUOI FARE LA TUA RICHIESTA E RICEVERE PROPOSTE IMMOBILIARI SENZA VENIRE IN AGENZIA.

SCAN ME!

VIALE VICENZA 4 BASSANO DEL GRAPPA
TEL. 0424235410
E-MAIL: bassano@pianoimmobiliare.com

■ Gli studenti Irigem insegnano la tecnologia ai nonni...

L'obiettivo degli incontri è di superare il "digital divide"

ROSÀ

"Generazioni connesse" è un progetto di scambio intergenerazionale realizzato a Rosà fra giovani e meno giovani volto a migliorare le competenze tecnologiche delle persone anziane. Promosso dall'Amministrazione del Comune di Rosà, ha visto il

coinvolgimento degli studenti dell'Ente di Formazione Irigem che hanno insegnato ai nonni del Centro diurno anziani di Rosà tutte quelle conoscenze divenute sempre più indispensabili nella vita di tutti i giorni, di cui invece i ragazzi hanno dimestichezza. L'obiettivo dei quattro incontri programmati che si sono svolti nei mesi di aprile e maggio è stato quello di superare ciò che viene

chiamato "digital divide" ossia il divario digitale che tende ancora ad escludere un'ampia fascia di popolazione adulta, non tecnologica, dall'accesso ai servizi al cittadino in primis come ad esempio le prenotazioni delle visite ma anche nelle comunicazioni con i propri familiari attraverso messaggistica e videochiamate. I nonni con poca familiarità con il digitale hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo degli smartphone, di internet e delle nuove tecnologie digitali

grazie alle lezioni speciali dei giovani studenti che hanno illustrato loro degli esempi e che li hanno aiutati singolarmente, usando talvolta un linguaggio nuovo. "Sicuramente avvicinare i giovani agli anziani è stato un insegnamento prezioso anche per loro, per una maggior comprensione reciproca", ha commentato la sindaco di Rosà, Elena Mezzalana.

Paolo Lamon

■ Ogni cosa al suo posto, un libro con un importante messaggio...

Racconta le vicissitudini di un imprenditore legato al territorio rosatese



ROSÀ

"Ogni cosa al suo posto" è un libro che racconta il miracolo del Nordest attraverso la vita di un imprenditore visionario e coraggioso che ha fatto la storia del territorio rosatese, fatto di tante realtà leader nel proprio settore, quale Giorgio Venezian. Il libro è stato scritto da Alessandro Zaltron ed edito da "Accademia Manuzio", la cui presidente è Francesca Marchetto: insieme hanno presentato l'opera venerdì 31 maggio a Rosà, in sala consiliare, a conclusione degli appunta-

menti legati al "Maggio dei libri" organizzati dalla biblioteca comunale. Attraverso trenta storie sono state percorse con grande ironia le difficoltà ed i successi, l'impegno e la tenacia di un industriale tra i fondatori di un grande gruppo di dodici aziende, il cui fiore all'occhiello è stata "Euromeccanica" con sede appunto a Rosà, tra le più importanti realtà al mondo nello stampaggio dei metalli. Un esempio ed un messaggio importante rivolto alle giovani generazioni e anche al mondo della formazione. Una persona legata profondamente ai valori della famiglia, generosa e pronta a raccontarsi per aiutare chi ha paura di non farcela.

Paolo Lamon

■ "La natura insegna", educativo concorso di Etra Spa

Le classi seconde, quarte e quinte del "Rodari" si aggiudicano il secondo posto

ROSSANO VENETO

Mercoledì 22 maggio, gli alunni delle classi Seconde, Quarte, e Quinte dell'Istituto comprensivo "Rodari", sede di Mottinello, hanno partecipato alla premiazione del concorso "La natura insegna" promosso da Etra Spa nei territori di pertinenza. Il concorso ha l'obiettivo di stimolare nelle scuole azioni concrete di cambiamento degli stili di vita, attraverso esperienze, elaborati, ricerche e approfondimenti sui temi acqua, rifiuti, sostenibilità e biodiversità. Questi ragazzi hanno vinto il secondo premio con tre plastici che riguardano le tematiche della sostenibilità ambientale. Quello della classe seconda rappresentava la trasformazione dell'acqua sporca in acqua pulita attraverso

un sistema di filtraggio naturale costituito da sassi grandi, sassi piccoli, sabbia fina e cotone. Quello della classe quarta, con una bicicletta fatta principalmente di carta e cartone, rappresentava la conclusione del percorso di educazione stradale e ambientale sulla mobilità sostenibile e green legata al mezzo a due ruote. Infine il plastico della classe quinta, una casetta di legno per le api, ribattezzato "Bee hotel", per sensibilizzare tutti alla tutela delle api selvatiche e di altri insetti impollinatori, preziosissimi protagonisti, quest'anno, del progetto del plesso "Rodari". Le insegnanti e gli alunni di Mottinello hanno quindi voluto ringraziare Etra Spa per aver dato la possibilità di partecipare a questa bellissima esperienza.

Angela Bosello



Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

■ Progetto “Together”, coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi

Anche i giovani rossanesi hanno portato pensieri sulla condizione del territorio



ROSSANO VENETO

“Together” è un laboratorio in quattro appuntamenti con l’obiettivo di rafforzare la partecipazione di ragazze e ragazzi ai processi decisionali pubblici. Sono stati coinvolti anche giovani di Rossano Veneto che hanno portato pensieri e opinioni sulla condizione giovanile del territorio e su quali passi si potrebbero fare per migliorarla. Il laboratorio, coinvolgente e interattivo, condotto da giovani peer-trainer ventenni, terminerà a settembre con

un momento di dialogo e confronto tra i giovani partecipanti e gli assessori del territorio, utile a riflettere insieme su argomenti d’interesse dei cittadini più giovani e su idee e proposte per una partecipazione significativa delle ragazze, dei ragazzi e dei giovani alle decisioni che riguardano la collettività. Il progetto è promosso dall’associazione nazionale “Sos Villaggi dei bambini”, con la collaborazione degli assessori alle Politiche giovanili dei ventitré Comuni del territorio bassanese e si cooperativa “Adelante”.

Angela Bosello

■ Centri estivi: dal Comune un aiuto per il pagamento delle rette

Attivate proposte per bimbi e ragazzi dalla materna alle scuole medie

CASSOLA

L’estate si avvicina e, in vista della chiusura delle scuole, l’Amministrazione comunale di Cassola anche quest’anno torna in aiuto dei genitori che lavorano mettendo a disposizione sedi e spazi pubblici per una variegata gamma di centri estivi e attività ricreative per bambini e ragazzi e inserendo a bilancio 20 mila Euro per agevolare la partecipazione alle diverse iniziative in programma già a partire da giugno, sia all’interno della municipalità sia fuori dai confini comunali. Il bando per l’assegnazione dei contributi è già stato pubblicato e prevede sia un risto-

ro parziale o totale dei costi di iscrizione ai centri sia, in caso di minori certificati, un aiuto aggiuntivo per l’assistenza da parte di personale specializzato. L’importo dei bonus potrà variare in base al tempo di frequenza, al centro estivo scelto (se in territorio comunale oppure no) e alla situazione economica della famiglia. L’attestazione Isee, fondamentale per la formazione della graduatoria, non sarà richiesta solo nel caso in cui l’istanza sia relativa a ragazzi con disabilità, ai quali sarà comunque riservata la quota massima del bonus settimanale. L’istanza di contributo dovrà essere presentata telematicamente all’indirizzo https://www.comune.cassola.vi.it/vivere/scuole_servizi_educativi/

attivaestive. I termini si apriranno il primo luglio e scadranno il 15 settembre. Nel frattempo sul sito istituzionale del Comune sono già disponibili le informazioni relative alle diverse attività: dal 10 giugno al 26 luglio nella scuola primaria di San Zeno il campus proposto dalla società “Ginnastica Junior 2000” per i bambini della Primaria e per le prime due classi delle Scuole medie; dal primo luglio al 2 agosto uno Junior camp per la Scuola

dell’infanzia e un altro per le Primarie e le medie ospitati, rispettivamente, alla scuola materna “Mantegna” di San Giuseppe e alla Primaria “San Giovanni Bosco” di Cassola, e il “Cassola Summer Camp” di “Obiettivo sport”, rivolto agli alunni di elementari e medie, che si terrà alla primaria “Pio X” di San Giuseppe dal 10 giugno al 2 agosto. L’unità pastorale di San Giuseppe e San Zeno organizza inoltre un Grest nei centri parrocchiali delle due frazioni dal primo al 26 luglio.

Paolo Lamon

■ Primavera, tempo di sfalci e potature

Il Comune invita a collaborare nel mantenimento del decoro urbano

CASSOLA

Come ogni primavera, il Comune di Cassola ha pubblicato due avvisi per invitare i privati a collaborare al mantenimento della sicurezza e decoro urbano. Più nello specifico, ha invitato i cittadini ad eseguire frequenti sfalci ed a provvedere un’adeguata manutenzione dei terreni lasciati incolti e nelle aree di pertinenza degli edifici abbandonati, con un’accurata potatura delle siepi che si affacciano su strade pubbliche e che dovessero risultare troppo sporgenti. Inoltre, il Comune ha evidenziato la necessità di rimuovere tempestivamente foglie, rami o ramaglie provenienti da piante di giardini privati che, per qualsiasi ragione, dovessero cadere sul piano stradale od andare ad intasare tombini e caditoie. Mentre nel caso di piante a ridosso di canali, si devono tagliare i rami che si protendono oltre il ciglio, in modo

da evitare che possano cadere all’interno del corso d’acqua. L’obiettivo di queste raccomandazioni è quello di evitare problemi di sicurezza e di visibilità e scongiurare il rischio di allagamenti. L’avvertimento relativo alle aree incolte o abbandonate punta invece a scongiurare il rischio che tali siti diventino ricettacolo di sporcizia, insetti e animali molesti che possano quindi generare anche delle problematiche di tipo sanitario. Si tratta di un’azione che punta alla sensibilizzazione della cittadinanza, chiamata a concorrere, negli spazi privati, al lavoro non sempre facile di mantenimento del decoro e della pulizia urbana che il Comune svolge nelle aree pubbliche attraverso i propri operai e ditte specializzate. Nel caso in cui, nonostante i richiami, gli interventi richiesti tardino ad essere eseguiti, il regolamento prevede anche delle sanzioni.

Paolo Lamon

Formaggi freschi e stagionati, yogurt, latte, salumi, pane, dolci, pasta e tanti ottimi prodotti locali.

Spacci Latterie Vicentine
a Bassano del Grappa

Viale Vicenza, 145 Via del Mercato, 1

Distributore esterno H24 latterievicentine.it

inquadra il QR Code

■ Mese di maggio, mese di risultati e celebrazioni!

Compleanni centenari, risultati sportivi e mete professionali...

MUSSOLENTE

Un mese di maggio veramente gioioso, con molti risultati professionali, sportivi e personali da celebrare e festeg-

giare per alcuni cittadini di Mussolente! Domenica 19 maggio la signora Lucina Aballini ha raggiunto un traguardo invidiabile: cento candeline per lei che ha avuto modo di spegnere assieme ai suoi figli, nipoti, familiari, parenti e amici. Una fe-



sta che è stata un inno alla vita, alle gioie ed alle fatiche vissute, tra cui anche i suoi trent'anni di vita da emigrata in Canada: un caloroso augurio le è giunto anche da parte dell'Amministrazione comunale di Mussolente e di tutta la comunità mussolese. Martedì 21 maggio è toccato alla giovane cittadina di Mussolente Francesca Pan, la quale da capitano della "Reyer Umata Venezia", ha vinto il campionato d'Italia di basket femminile dopo aver sconfitto Schio per tre a zero nella serie di finale: con questo traguardo Francesca ha veramente coronato un sogno, grazie anche ad una squadra compatta dentro e fuori dal campo! E poi arriviamo a sabato 25 maggio, quando dopo trentadue anni di servizio ininterrotto presso la comunità di Casoni ha raggiunto la meritata meta della pensione Rossana Ferraro, direttrice dell'ufficio postale di Casoni. Si tratta di una figura importante e di riferimento per la comunità, quindi è stata salutata calorosamente da tanti cittadini nella mattinata di quel sabato. Per l'occasione, era



presente anche l'allora sindaco Cristiano Montagner per festeggiare quella tappa e ringraziare la direttrice per il grande servizio svolto in tutti questi anni.

Paolo Lamon

■ Protezione civile: siglato un proficuo gemellaggio in municipio

Un ponte tra il Bassanese e la Calabria

MUSSOLENTE

È quello che si è concretizzato a fine maggio con la firma del gemellaggio tra il Coordinamento associazioni volontarie antincendi boschivi e Protezione civile Brenta-Montegrappa Odv che vede coinvolti i Comuni di Bassano del Grappa, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta) e l'associazione Centro italiano Protezione civile di Caulonia (Rc). La firma, avvenuta nel municipio di Mussolente, da parte dei due Presidenti, Italo Bettiati e Lorenzo Mazza, ufficializza il sodalizio le cui prime interlocuzioni risalgono a oltre vent'anni fa. Nacquero infatti alla fine degli anni '90 i primi contatti tra il Bassanese e Caulonia quando un gruppo di guardie forestali locali partirono alla volta di Caulonia per dare supporto nella gestione degli incen-

di. Iniziò da allora un proficuo dialogo portato avanti dall'allora presidente della squadra antincendi boschivi di Romano d'Ezzelino e agente di Polizia locale di Mussolente, il compianto concittadino casonense Graziano Marin ed il presidente della squadra calabrese, Giuseppe Fuda. In quegli anni furono diverse le occasioni di scambio con interventi nelle scuole da parte dei volontari bassanesi e alcune esercitazioni nel vicentino da parte dei volontari di Caulonia. Ora, a distanza di tempo, quel legame si rinnova: dapprima, nel settembre scorso con una missione esplorativa a Caulonia cui avevano partecipato l'allora sindaco di Mussolente Cristiano Montagner e il presidente del Coordinamento associazioni volontarie antincendi boschivi, Italo Bettiati, ed ora con la firma del gemellaggio. Precisa Italo Bettiati: "il gemellaggio si concretizzerà nel continuo scambio di esperienze, siner-



gie e nella condivisione gli aspetti positivi e gli obiettivi che caratterizzano le attività di volontariato dei due gruppi che complessivamente contano oltre trecento persone. Fondamentale sarà la promozione e la tutela del patrimonio ambientale locale così come la diffusione di una cultura del volontariato e della protezione civile attraverso le nuove generazioni". A latere del gemellaggio, inoltre, è stata anche firmata la lettera di intenti per la futura formalizzazione nel primo Consiglio comunale utile e disponibile del Patto di amicizia tra il Comune di Mussolente e lo stesso Comune di Caulonia. Successivamente sarà sottoscritta ufficialmente e rispettivamente dai due primi cittadini. Presente, per l'occasione, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Caulonia, l'assessore alla Cultura, all'Associazionismo, alla Protezione civile ed alle Pari opportunità, dottoressa Antonella Ierace che, delegata del sindaco Cauloniese, Francesco Cagliuso, con la firma congiunta assieme all'ex-sindaco di Mussolente, ha gettato le basi per ufficializzare il rapporto di amici-

zia tra i due paesi. Alla base del rapporto, la possibilità di condividere e sviluppare interesse reciproco alla conoscenza ed alla collaborazione in diversi ambiti a partire dallo stesso gemellaggio tra le protezioni civili ma anche, dal punto di vista storico, con un approfondimento e collaborazione rispetto al volo ed agli aviatori essendo Caulonia paese natale di Vincent Raschella, considerato da tutti il pioniere del volo ed essendo stata a Casoni, base del Campo di aviazione nella prima Guerra mondiale, base logistica per gli aviatori nella Grande guerra a difesa del territorio e dell'Italia. Inoltre, nella storia dei due comuni vi è la possibilità di condividere e sviluppare conoscenza delle proprie tradizioni civili, popolari e religiose come la venerazione della Madonna sotto diversi titoli e all'interno delle associazioni territoriali dei due paesi la tradizione bandistica e quella delle canzoni popolari attraverso cui potranno svilupparsi scambi culturali di crescita e promozione della propria storia.

Paolo Lamon



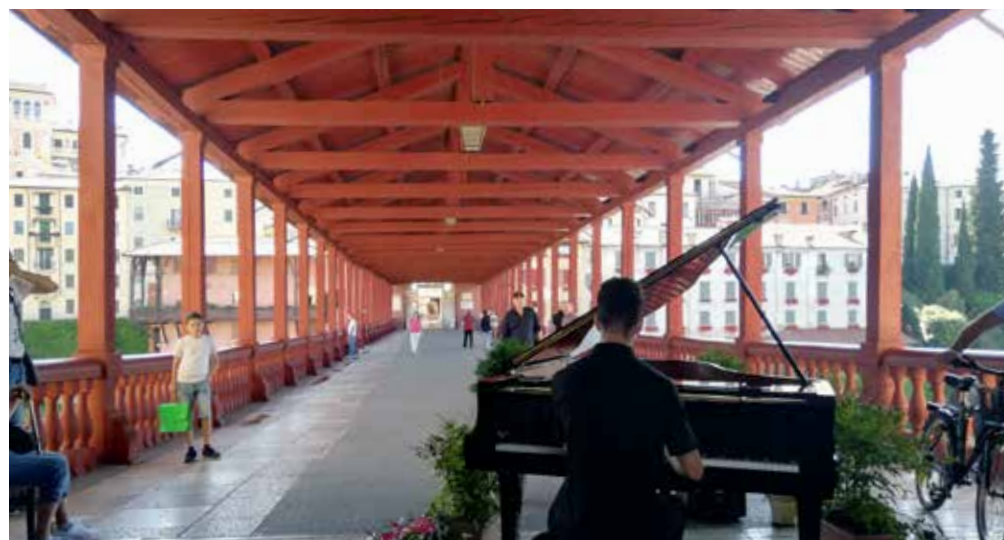
■ L'importante è avere un piano: dodicesima edizione della Maratona pianistica

Torna domenica 23 giugno, nella suggestiva cornice di villa Negri

ROMANO D'EZZELINO

La Maratona pianistica è un concerto all'aperto che si svolge in storiche località venete con la partecipazione di conservatori, istituti, licei musicali, scuole di musica provenienti da tutto il Veneto. Per oltre dieci ore, dalle ore 10:00 alle ore 21:00, i musicisti si susseguono alla tastiera di un pianoforte collocato in suggestive location (ad esempio Ponte degli Alpini di Bassano del Grappa, Piazza degli scacchi di Marostica, Loggia della ragione di Asolo, Loggia dei cavalieri di Treviso, Basilica palladiana di Vicenza, Tempio di Canova di Possagno, Loggia del Teatro di Feltre, eccetera). Si vuole perseguire l'intento di creare una rete di collaborazioni tra le diverse entità musicali del territorio, per conoscersi, confrontarsi, per partecipare insieme ad un unico evento oltre la competizione, con spirito di condivisione di un momento di festa, arte e musica. La Maratona pianistica vuole essere una festa in musica dove ognuno può condividere con gli altri la propria storia umana

e artistica. La Maratona pianistica non è un concerto nel senso classico del termine né è una performance di musica da strada; essa è un'esperienza singolare, artistica e didatticamente formativa che aiuta ad affrontare un pubblico a stretto contatto. Forse non tutti gli spettatori garantiranno attenzione e silenzio ma questo potrebbe essere un utile esercizio di concentrazione per esprimersi in condizioni non convenzionali; al contempo il contesto può stemperare la tensione e favorire un approccio più disinvolto all'esecuzione, pur conservando una connotazione di prestigio per le singolari, storiche e importanti location. La manifestazione si pregia del patrocinio della Regione Veneto, dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto, delle Province di Vicenza, Treviso e dei Comuni che ospitano la manifestazione. La maratona pianistica, a conclusione della dodicesima edizione, sarà a Romano d'Ezzelino domenica 23 giugno, nella suggestiva cornice di villa Negri, un ambiente storico e rustico di grande fascino. Qui siamo in presenza di una stupenda villa dove, assieme ad una vecchia trebbiatrice, farà da sfondo al con-



certo. Quindici le scuole che si alterneranno durante l'arco dell'intera giornata. Con l'apertura (appunto alle 10) dei "Musicalart" di Asolo, cui seguirà la Filarmonica cittadellense e le scuole di Fellette, Pieve di Soligo, Martellago, Campodarsego, Casale, Taggi di Sotto, la scuola Monte Grappa di Romano d'Ezzelino, il duo Battaglia-Vedovato di Bassano del Grappa, la Scuola di musica di Castelfranco Veneto e quella "A.

Miari" di Belluno. A seguire L'Ic Trissino e gli allievi del conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Chiuderanno la rassegna, sul calar della sera, "I musicanti" di Pove. Cellerà qui il sipario su di una manifestazione che, negli anni, ha sempre fatto registrare un grande successo di pubblico e di amanti della musica.

Carlotta Baggio

■ Olimpiadi forestali "Alpe Adria", sedicesima edizione

Competizione originale che valorizza l'offerta formativa dedicata alla montagna



POVE DEL GRAPPA

Due scuole venete alle Olimpiadi forestali "Alpe Adria": tra queste anche l'Istituto agrario "Parolin" di Pove del Grappa, che ha partecipato a questa sedicesima edizione che si è svolta a Burgusio (Bz). Si tratta di una manifestazione volta alla promozione delle risorse forestali e montane che ogni anno vede ragazzi e ragazze di Austria, Slovenia, Repubblica ceca, Croazia, Italia e Serbia competere in cinque diverse prove di precisione, sicurezza e maestria: l'abbattimento degli alberi, la sostituzione di una catena di motosega, il taglio combinato, il taglio di precisione e la sramatura. Una competizione originale che valorizza l'offerta formativa dedicata alla montagna e sostiene opportunità di vita e di lavoro per chi vive con questa economia e in queste comunità. La manifestazione ha anche un altro valore: far stringere amicizia tra giovani di paesi diversi che percor-

rono lo stesso cammino scolastico e formativo, e che in un futuro prossimo saranno gli esperti che gestiranno i boschi e le foreste d'Europa e potranno sviluppare una cultura della prevenzione degli incidenti e della sicurezza nel lavoro in una occupazione potenzialmente molto pericolosa. Per due giorni trenta squadre maschili e femminili dei diversi Paesi, per un totale di 117 ragazzi tra i 16 e i 18 anni, si sono cimentate in gare di precisione con gli strumenti forestali specifici del loro percorso di studio, come le motoseghe. Gli allievi degli istituti del Veneto si sono classificati al quinto posto assoluto con il Parolini di Bassano del Grappa, prima squadra italiana in classifica e che per questo potrà accedere ai campionati europei studenteschi in programma in Romania. La squadra dell'Istituto "Parolini" era composta da: Gabriele Dalla Riva, Mattia Torresan, Thomas Marini, Karol Tregnago, Yari Borghesan e Loris Valle. Allenatore il professore Dimitri Peron, coadiuvato dalla professoressa Monica Guidolin.

Carlotta Baggio

■ A... come agricoltura

Cosa si deve fare dopo la fioritura dell'olivo?

POVE DEL GRAPPA

Bisognerà pensare al secondo trattamento a base di boro (200 grammi) che deve esse-

re miscelato con 50 grammi di bagnante e 200 grammi di urea. In quest'ultimo caso una necessità che serve ad aprire i pori della foglia ai fini di un ottimale assorbimento di tutto l'insieme dei prodotti. L'urea è un concime azotato e che

serve come veicolante degli altri due prodotti. Siamo in una fase in cui vi è anche la presenza della cocciniglia che ci riporta al "mezzo grano di pepe", così conosciuta. Ecco dunque, nel periodo che spazia dalla prima alla seconda decade di luglio, la necessità di una sua eliminazione. Per eliminarla in primavera bisogna fare così: una potatura drastica ed eliminare almeno il 70 od 80 per cento della vegetazione che la attornia, che è meglio di un qualunque insetticida. Da tenere presente che siamo in presenza di un insetto che crea una melata nera su tutta la pianta. Per questo tipo di trattamento biso-

gnerà verificare con i consorzi quale prodotto sia meglio usare nei singoli casi. Una volta si usava l'aplaude che uccidevano le anidiadi. Comunque per gli acquisti di alcuni trattamenti bisognerà avere il patentino. Il mese di luglio è anche il tempo delle trappole per combattere la mosca olearia mentre per il trattamento del frutteto il secondo passaggio bisognerebbe farlo entro il mese di giugno al fine di combattere il verme del melo-pero.

Antonio Ferraro



**AUDIOVIDEO
WALTER**

ROSSANO VENETO

- **ELETTRODOMESTICI**
- **TELEFONIA**
- **INTERNET a CASA**
- **LUCE e GAS**
- **iPhone**
- **RICONDIZIONATI**

NOVITÀ



MARCO LOVISETTO
PRODUZIONE PIANTE ORNAMENTALI - REALIZZAZIONE GIARDINI

VIVAIO:
 Via E. Fermi - Z.I. Rossano Veneto (VI)
 Tel: 338.88.45.599 - info@lovisettovivai.it - www.lovisettovivai.it

■ Alluvione, il primo bilancio dei danni

Ventidue frane, diverse aree di esondazione, un migliaio di persone colpite

ASOLO

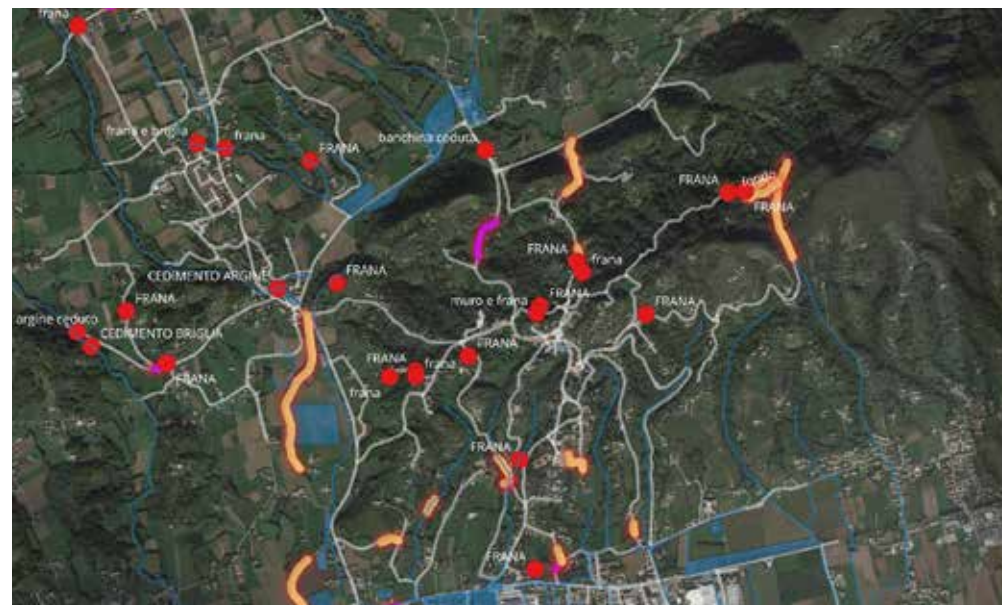
Una alluvione così, nella Pedemontana, non si ricordava da anni. Ad essere penalizzata di più la zona dell'Asolano dove si sono registrati molti danni in seguito a frane ed esondazione dei torrenti. Una prima mappatura dei danni al patrimonio pubblico ha registrato ventidue frane e diverse aree di esondazione. Con un migliaio di persone interessate dall'alluvione, con qualche decina di persone che hanno dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso. Grazie alla sinergia tra l'ufficio Lavori pubblici del Comune di Asolo, tecnici della Protezione civile della Regione Veneto, del dipartimento della Protezione civile nazionale e geologi del settore Difesa del suolo della Regione Veneto è stata compiuta una prima mappatura. La parte a sud ed a nord

del territorio comunale è stata colpita prevalentemente da esondazioni alluvionali, mentre la parte collinare di Asolo e di Pagnano ha registrato ventidue frane e movimenti franosi di cui alcuni molto importanti. Tra queste da segnalare una frana vicinissima ad una villa veneta, ed una che interessa una strada comunale a servizio di diverse famiglie. Sono state inoltre segnalate le molteplici aree di esondazione, alcune delle quali completamente nuove. Una parte del territorio è stato interessato dall'esondazione del torrente Muson mentre altre aree a sinistra del territorio comunale da esondazione di ruscelli e canali vari. Giovedì 23 maggio la Giunta comunale ha deliberato un primo stanziamento di 300.000 Euro in via d'urgenza, per la sistemazione del patrimonio pubblico, il ripristino della funzione di servizi pubblici, il ripristino di alcune infrastrutture e la realizzazione di interventi anche struttu-

rali per ridurre il rischio residuo nelle aree interessate, rimozione di rifiuti. Fin dalla prima mappatura si rilevavano chiaramente i danni alle strade comunali, ai sentieri, alle piste ciclopedonali nei giorni successivi si sono via via aggiunte nuove segnalazioni. L'ammontare dei danni al patrimonio pubblico deve essere ancora esattamente quantificato, ma sarà molto pesante, senza considerare i danni ai privati, aziende, attività commerciali e tutto il settore dell'agricoltura. Basti pensare che per i primi interventi di messa in sicurezza delle zone colpite da frane, la stima supera il milione di euro. A questo primo bilancio dobbiamo aggiungere anche il bilancio dei danni alle persone: diverse le persone che si sono recate ai servizi di Pronto soccorso degli ospedali di Montebelluna e di Castelfranco veneto per distorsioni, piccoli traumi, piccole ferite, attacchi di panico, una persona infartuata e

due casi di intossicazione da monossido. Da parte dell'Amministrazione persona infartuata e due casi di intossicazione da monossido. Da parte dell'Amministrazione va l'augurio di pronta ripresa a tutti quanti. In seguito il Comune è intervenuto con urgenza in alcune situazioni per la pulizia di materiale trasportato dai torrenti e canali in piena; il Consorzio bonifica "Piave" nella pulizia dei canali consortili; il Genio civile negli argini devastati del torrente Muson e Contarina ha proseguito con la raccolta dei rifiuti. Il bilancio dell'emergenza parla quindi di milioni di danni e di un migliaio di persone alluvionate. La Città di Asolo ha ricevuto fin da subito espressioni di solidarietà, anche a livello internazionale, come ad esempio da parte dell'Ambasciata di Armenia in Italia, e da molti Comuni, non solo italiani ma anche esteri.

Gianfranco Baggio



■ Donne e uomini nel sistema Cna: i primi quattro appuntamenti

Il ruolo del maschile e del femminile nelle organizzazioni complesse

ASOLO

Si è chiuso con successo il ciclo di incontri su "Donne e uomini nel sistema Cna" che ha visto imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi e cittadini che gravitano attorno al pianeta del Cna, ascoltare come donne e uomini del sistema associativo vivono il loro ruolo, le loro storie di crescita personale dentro l'organizzazione e più, in generale, dentro il mondo del lavoro. Quattro serate, quelle che si sono svolte ad Asolo, di grande interesse tanto che per l'autunno è già stato programmato un nuovo ciclo di incontri sulla parità di genere in azienda con la partecipazione attiva degli stessi imprenditori. In questa chiave saranno così costituiti dei gruppi di lavoro suddivisi secondo i settori di cui gli

artigiani si occupano quali, ad esempio, la metalmeccanica o l'impiantistica sino a spaziare in tutti i settori produttivi in cui operano gli artigiani iscritti al Cna. La Regione del Veneto ha finanziato il progetto "Female skills": leva innovativa per organizzazioni e servizi territoriali per promuovere una riflessione collettiva sulla questione di genere, del maschile e del femminile all'interno delle organizzazioni complesse. Si tratta di una riflessione molto importante che vuole condurre tutti i lavoratori e le lavoratrici, ma più in generale tutti i cittadini e le cittadine, a riflettere sul proprio ruolo in quanto donne e uomini all'interno del mondo del lavoro. Il sistema Cna si definisce come sistema complesso così come le loro aziende associate. La realtà aziendale e la realtà associativa hanno dinamiche rilevanti per il mercato del lavoro e per il tessuto economico

che vedono l'azione di donne e uomini ognuno con il proprio ruolo, ognuno con le proprie caratteristiche. Ecco che il sistema Cna ha organizzato questi quattro seminari per riflettere sul ruolo del femminile e del maschile. I quattro seminari hanno voluto indagare con l'aiuto di accademici e professionisti del sistema associativo quali caratteristiche riconosciamo come maschili e femminili all'interno delle organizzazioni complesse, quali impatti hanno queste caratteristiche e come un individuo le interpreta e le riconosce. Il percorso è stato estremamente stimolante e ha visto la partecipazione di numerose aziende e professionisti del territorio e del sistema associativo giungendo a riflettere sul fatto che ognuno di noi è un individuo singolo e irripetibile. Che ogni individuo interpreta delle caratteristiche di volta in volta diverse che cadono nella

sfera del maschile o nella sfera del femminile per definizione sociale. Queste caratteristiche possono essere parimenti funzionali o disfunzionali per l'organizzazione non sulla base del tratto femminile o maschile ma per come esse si rapportano all'organizzazione stessa. Per questo motivo si deve andare oltre la definizione di maschile e femminile nel mondo del lavoro e consentire che gli individui esprimano la propria professionalità secondo i tratti che gli sono distintivi. Ecco quindi che un'organizzazione complessa come quella della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle aziende ad essa associate hanno sentito proprio il percorso di riflessione anche per consentire alle micro-imprese del territorio di fare della questione di genere una questione concreta e ad alto impatto valoriale.

Gianfranco Baggio

■ Dall'1 al 19 luglio il Grest in parrocchia San Giorgio

Tema di quest'anno "La salvaguardia del creato"

CASTELCUCCO

Si svolgerà dal primo al 19 luglio il Grest della parrocchia di San Giorgio in collaborazione con il Comune di Castelcuoco.

Possono partecipare bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media. Tema di quest'anno "La salvaguardia del Creato". Il Grest si terrà presso i locali della scuola primaria di Castelcuoco dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Ci sarà anche un servizio di accoglienza alle 7:30 anticipato su richiesta. Il Grest (Gruppo estivo) è organizzato ogni inizio estate da molte parrocchie. L'obiettivo è la socializzazione e la crescita personale dei bambini, in un contesto di gioco e divertimento sano. Gli animatori e la comunità intendono in questo modo trasmettere valori cristiani ed educare i ragazzi al rispet-

to del prossimo, alla collaborazione e al senso di comunità. Propone attività ludico-ricreative di diverso tipo, come giochi, laboratori creativi, sport, gite e momenti di riflessione.

Paolo Favaretto



Servizi Imprese

Contabilità e Fisco - **Paghe** e Lavoro - Ambiente e **Sicurezza**
Credito - **Formazione** - Sportello **Ebav** - Sani.In.Veneto
Solidarietà Veneto Fondo Pensione

Servizi Cittadini

730/Mod. REDDITI - **ISEE** - IMU - Pensioni
Assegno Unico Universale - Sostegno alla Genitorialità
Congedi Colf e Badanti - **SPID** - Identità digitale

730/2024

RISPARMIO DI TEMPO - GARANZIA VISTO DI CONFORMITÀ
OPPORTUNITÀ E CONTRIBUTI EDILCASSA VENETO
Collaboratori esperti e certificati sapranno fornirti
assistenza per la compilazione ed indicarti le agevolazioni in
vigore. **Prenota il tuo appuntamento al nr. 0423 55152 2.1.**



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Asolo

CNA ASOLO
CAF CNA SRL - PATRONATO EPASA-ITACO
Viale E. Fermi 37 - 31011 Asolo (TV)
Tel. 0423/55152 - asolo@cna.it
www.cnaasolo.it

■ Un ultimo saluto a Gianpaolo Dozzo...

Ha segnato la storia della Lega e della provincia di Treviso



POSSAGNO

“Cosa mi dici, cosa mi dici... in questo modo iniziavano le telefonate di Paolo”. Così un commosso Giancarlo Giorgetti ha iniziato il suo intervento al funerale dell'amico Gianpaolo

Dozzo, scomparso improvvisamente a sessantanove anni martedì 4 giugno per un malore nel suo giardino di casa. “Cosa ti dico? Grazie per l'amicizia perché la politica è un'alta forma di servizio e carità. Ma la politica vissuta in spirito di amicizia è davvero qualcosa di impagabile. Per lui politica significava servizio”, ha continuato tra

le lacrime il Ministro dell'Economia davanti alla moglie Isabella e al figlio Umberto nella chiesa di San Giorgio gremita di amici e di tanta Lega. Lo storico esponente prima della Lega veneta e poi Lega Nord aveva debuttato nel 1985 in Consiglio comunale a Quinto di Treviso, suo paese natale. Nella Lega ha ricoperto tanti incarichi importanti a partire da segretario provinciale di Treviso nei primi anni '90, poi eletto alla Camera dei deputati nel 1994 per cinque legislature. Sottosegretario all'Agricoltura dal 2001 al 2006 nel governo Berlusconi per finire capogruppo nel 2012-2013 nel periodo in cui Umberto Bossi lasciava la segreteria a Roberto Maroni che sarebbe poi passata a Matteo Salvini. Commissario Lega del Veneto nella fase del dopo Tosi del 2015, culminata nelle elezioni regionali del secondo Zaia, traghettando la Lega veneta al congresso del 2016. Ha segnato e attraversato la storia della Lega e della provincia di Treviso: lo ricordo protagonista nella riforma costituzionale del 2006 “Devolution”, prodigarsi per trovare risorse per il Veneto, per Treviso e per Quinto, i soldi per finire la Strada statale 308 da Padova a Castelfranco Veneto, il primo progetto

della Pedemontana, il collegamento dell'A28 con il Friuli, l'elettrificazione del Grappa versante trevigiano. Politico di grande passione, per il Veneto e non solo, grande sensibilità, intelligenza e onestà: queste sono solo alcune delle doti riconosciute da tutti, avversari compresi. Schivo della ribalta mediatica e in questo molto simile all'amico Giancarlo Giorgetti che lo ha ricordato, amava la concretezza e la sobrietà anche nei comportamenti. Chi ha ricoperto un incarico in Lega prima o poi riceveva delle “indicazioni” che molte volte si trasformavano in sonore tirate di “orecchie”. Ho avuto l'onore di imparare tanto, anzi quasi tutto, negli anni trascorsi assieme, ma l'esatta percezione delle sue qualità l'ho avuta quando ho varcato anch'io il portone di Montecitorio: in quel momento ho capito di quanti anticorpi mi aveva dotato per quei “vizi romani” che ricordava spesso e quanto “mestiere” avevo appreso per potermi muovere efficacemente nel tempio della politica. Sarà strano non ricevere una telefonata di rimprovero per queste righe che, sono sicuro, avrebbe trovato (sbagliando) esagerate, ma era così rigoroso e severo, soprattutto con se stesso. Grazie Paolo, grazie per la tua amicizia. Rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Giuseppe Paolin

■ Festival “Ca.Po. sogno”, evento che ha coinvolto grandi e piccini



Splendida giornata all'insegna del divertimento e dell'allegria

POSSAGNO

Domenica 19 maggio si è svolta la terza edizione di “Ca.Po sogno”, festival di teatro di strada, accompagnato tra l'altro anche dall'inaugurazione della postazione “Libri liberi”! Si è trattato di una splendida giornata all'insegna del divertimento e dell'allegria, immersi nel verde del parco di piazza Antoniuo Canova a Possagno: tanti i bambini e le famiglie che hanno partecipato a questo pomeriggio all'insegna del divertimento, distesi su un plaid nel prato. L'evento è iniziato alle ore 15:00 con

l'intrattenimento della banda e delle majorette di “Musicanova”. A seguire hanno avuto luogo gli spettacoli degli artisti di strada con “La Compagnia Teatro Moro” che ha presentato “Airship Pirate” con bolle di sapone, palloni gonfiati e mongolfiere; Jessica Da Rodda con lo spettacolo “Ops!” con hula-hoop e clownerie; Francesca Mari Juggling che si è esibita in “Circo a Puà” con giocoleria, umorismo e antipodismo. E per tutta la durata era attivo anche lo stand della Pro Loco di Possagno.

Martina Pesce

■ Centro don Paolo Chiavacci

Si conclude il progetto Thermocompost che produce energia bio-termica

PIEVE DEL GRAPPA

Si conclude il progetto “Thermocompost” realizzato al Centro don Paolo Chiavacci di Crespano di Pieve del Grappa. **Venerdì 24 maggio si è tenuto** un workshop presso l'aula magna del Centro. Tema: “Il thermocompost, primi passi per un'economia circolare”. Sono intervenuti don Paolo Magoga, presidente della Fondazione Opera Monte Grappa, Francesco Pilotto presidente provinciale categoria installatori di impianti Cna Treviso, Stefano Vanin, entomologo, professore associato del dipartimento Distav - Università di Genova, Valentina Grossule e Va-

lentina Poli, del dipartimento Icea dell'università di Padova. In seguito, ha avuto luogo la visita all'impianto e l'installazione delle bee-hotel (cassette per insetti impollinatori). I presenti hanno poi visitato il giardino botanico e alle 12 chiusura dei lavori con ricordo del professor Alberto Pivato, scomparso pochi mesi fa, che collaborò all'avvio dei lavori. Il progetto è stato reso possibile con il finanziamento di Fondazione Cariverona per il bando “B-Hub Biosphere Generation - Riscoprire le radici: paesaggio, ruralità, agricoltura, manutenzione del territorio”. Abbraccia i principi che regolano le attività della “Riserva della Biosfera Monte Grappa” attraverso azioni di integrazione tra uomo e natura con attenzio-

ne particolare all'aspetto educativo-formativo dei giovani e alle loro iniziative. Un impianto ThermoCompost produce energia biotermica utilizzando compostaggio costituito da ramaglie e potature prelevate dalla pulizia di boschi, frutteti, giardini e, in parte, da scarti alimentari. Il primo thermocompost realizzato al Chiavacci ha riscaldato per oltre un anno la dependance del centro di 100 metri quadri, producendo calore mediamente sui 50 gradi. Hanno collaborato al progetto tra gli altri la Scuola di formazione professionale Fondazione Opera Monte Grappa di Fonte (Treviso), il gruppo di ricerca del Laboratorio di Ingegneria sanitaria ambientale del dipartimento Icea dell'Università di Padova, la



Cna di Asolo. Sono partner Aps Incontri con la natura per la salvaguardia del Creato “Don Paolo Chiavacci”, riserva di Biosfera Appennino Tosco Emiliano, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV) - Università di Genova, Federazione provinciale Coldiretti di Treviso, Salvatica APS, Azienda agricola apistica e fattoria didattica “L'Alveare del Grappa”, Sfp Marco Polo di Pove del Grappa.

Paolo Favaretto

■ Dai “Mini stars” del 1966 ai “Mini stars” del 2024

Oggi lo spirito rimane lo stesso, quello che don Italo insegnava!

BORSO DEL GRAPPA

“Una gioventù piena di Complessi” è il titolo di un libro curato nel 2010 da Giovanni Riello e Roberto Stringa nel quale vengono ricordati tutti, o quasi, i gruppi musicali dell’area bassanese tra i quali anche i “Mini stars”. Anche Borso del Grappa, fin dal 1966, aveva il suo “complesso”, nato dagli accordi quasi improvvisati di due chitarre strimpellate da Giuseppe e Flavio sui muretti del paese, tra l’ammirazione di tanti coetanei che li accompagnavano sulle note di “Che colpa abbiamo noi...”. A questi si aggiungono presto Fiorenzo e Ruggero di Romano d’Ezzelino che già avevano qualche esperienza di gruppo e così viene prepa-

rato un repertorio di canzoni delle più famose band del momento come Beatles, Rolling stones, Rokes, Equipe 84 ed altri. La sede delle prove è quella del patronato di Borso del Grappa messa a disposizione del cappellano, don Italo, grande appassionato di musica nonché direttore del coro “Edelweiss”, creatura anche questa degli stessi due ragazzi di Borso del Grappa assieme ad altri coetanei. Nel maggio del 1967 Giuseppe, a soli diciannove anni, se ne va per sempre. Sembra tutto finito se non fosse stato per l’intervento di don Italo che vedeva nella continuazione dell’attività anche il desiderio dell’amico scomparso. Entra in scena così Valter Zanardi di Bassano del Grappa, esperto di chitarra, di tastiera e di tanti altri strumenti e arrivano anche i concerti in tutto il terri-

torio. L’esordio ufficiale è il giorno di san Rocco ai Molini di Borso dove Giovanni Sandrin, titolare dell’omonima trattoria, organizza un concerto per la festa della borgata. Il palco è realizzato sul rimorchio agricolo dei fratelli Brion e l’evento porta sul posto una folla eccezionale. L’adrenalina è alle stelle e, la domenica successiva, il gruppo si trova in una piazza più grande: quella di Romano d’Ezzelino che non riesce a contenere le centinaia e centinaia di persone desiderose di sentire i nuovi idoli locali. Applausi, fischi ed urla di consenso accompagnano l’intero concerto e alla fine quasi tutti vogliono tornare a casa con l’autografo dei quattro ragazzi. Valter, battezzato Jonathan, suonava come solista una chitarra Eko e, qualche volta, vi aggiungeva una tastiera (a noleggio); Flavio, al quale era affidata la prima voce, suonava una Hofner ed anche Ruggero, suonava un basso della stessa marca; la batteria di Fiorenzo era una Holliswood. L’impianto voce era un Meazzi da 80 watts con i famosi microfoni Akg. Naturalmente per una piazza non era il massimo e così i poten-

ziometri del volume erano sempre a fondo scala e facevano saltare continuamente i fusibili. Seguono due anni di esibizioni in tante piazze della Pedemontana e della valle del Brenta, veglioni di fine anno e di carnevale; memorabile il concerto a Borso del Grappa dove gli amici del gruppo, guidati dai gemelli Pontoni, allestiscono un palco eccezionale a pedane colorate, come fosse una esibizione dei Beatles. Agli inizi del 1969 il gruppo si scioglie; Ruggero è già partito per il servizio militare ed a Flavio è già arrivata la cartolina di precetto. La bella storia sembra finita per sempre: famiglia e lavoro hanno precedenza assoluta, ma la pensione, con un pizzico di nostalgia, fa rispolverare gli strumenti ed ecco il gruppo ricostituirsi con l’intramontabile repertorio degli anni Sessanta. Nuovi elementi, più giovani, sostituiscono qualche componente, ma lo spirito rimane lo stesso, quello che don Italo insegnava: “...divertire la gente e tenerla, se vuole, allegra e spensierata...”. Non a caso il brano che apre ogni concerto è ancora quello: “Ma che colpa abbiamo noi”.

Gianfranco Baggio



Attuale formazione, da sinistra: Salvatore (basso), Mauro (prima chitarra e voce), Flavio (seconda chitarra e voce), Luigi (batteria)



La prima formazione ufficiale

■ Due manichini simbolo del dono del sangue

Premiati gli allievi della Sfp Opera Monte Grappa

FONTE

Ancora una volta vincitori, grazie a due manichini vestiti e attrezzati in modo particolare, gli studenti della Scuola di formazione professionale, fondazione Opera Monte Grappa di Fonte. La scuola è risultata prima classificata al premio “Marisa Nardini Viscidi - Il dono prezioso del sangue” organizzato dal “Reparto donatori sangue” (Rds) Montegrappa. Le premiazioni si sono svolte sabato 18 maggio presso l’ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa. Presenti alla premiazione il presidente del gruppo alpini donatori di Fonte Michele Bosa, il presidente dell’Opera Monte Grappa don Paolo Magoga, il docente Davide Mannarino e alcuni studenti dei corsi di vendite e termoidraulica che hanno realizzato l’opera. L’opera premiata ha per titolo: “Lavoriamo per donare”. “Abbiamo voluto unire diversi laboratori della scuola, con l’intento di sensibilizzare il maggior numero di studenti e docenti al valore del dono del sangue - sottolinea don Magoga - I due manichini, messi a disposizione dal corso vendite, rappresentano un adulto, quale simbolo degli adulti che donano le loro competenze, e un giovane, simbolo di studenti chiamati ad essere portatori di doni attraverso lo studio”. In pratica gli allievi del corso macchine utensili (tornitori) hanno ricoperto di alluminio l’adulto per sottolineare come il lavoro si imprime nella persona. Anche il giovane è stato vestito dello stesso colore ma più superficiale, “spruzzato” (il contributo dei carrozzieri). Solo con il tempo e l’impegno si vestirà anche lui del suo valore. Il tutto passa dall’adulto al giovane nel segno dei fili elettrici (il contributo degli elettricisti) che dicono che il dono lo si impara da cuore a cuore. I fili rossi, il sangue arterioso, non viaggia solo in una direzione, ma passa dall’adulto al giovane e viceversa perché anche il giovane dona all’adulto. “Questa reciprocità - aggiunge don Magoga - ci ricorda che ognuno di noi porta in sé qualcosa di importante e nessuno riceve o dona solamente”. Infine gli studenti del corso elettricisti hanno rappresentato con i fili azzurri il sangue venoso. “Una lezione di scambio ce la insegna lo stesso sangue infatti nel suo viaggiare per il nostro corpo, come un corriere, distribuisce ossigeno e sostanze nutritive ai tessuti, il filo rosso, e raccoglie tossine e anidride carbonica, filo blu, in una continua relazione di bene per tutto il corpo”.



Paolo Favaretto

AMARO MONTE GRAPPA

ACQUISTA ONLINE SU
WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT

SEGUICI ANCHE SU  

Raccogliamo 228 milioni di chilogrammi di rifiuti all'anno. Come il peso di una foresta di 380.000 alberi.

62
Comuni gestiti per
il Servizio di igiene
ambientale integrato

44
Centri di raccolta rifiuti
dislocati sul territorio



5 GIUGNO
—
Giornata
Mondiale
dell'Ambiente

6
impianti di
selezione e
trattamento
dei rifiuti

oltre
550.000
Cittadini serviti con
sistema di raccolta
porta a porta,
stradale o misto

78,2 %
raccolta differenziata
compreso il Compostaggio
domestico

ETRA lavora ogni giorno per la tutela dell'ambiente per garantire un servizio sostenibile e di qualità nel suo territorio, occupandosi della raccolta e del trattamento dei rifiuti nel rispetto degli standard dell'economia circolare.

L'obiettivo fissato dalla Regione Veneto è di raggiungere l'84% di raccolta differenziata entro il 2030, per questo è importante continuare a conferire correttamente i rifiuti, separando le diverse frazioni riciclabili e riducendo il più possibile il Secco residuo.

Capita a volte a di chiedersi "E questo, dove lo butto?" per ogni dubbio il cittadino può consultare il calendario per la raccolta differenziata, l'App Etra - Servizio rifiuti e il sito www.etraspa.it.

Insieme possiamo fare la differenza!

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

SERVIZIO IDRICO
800 566 766

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it



■ Taglio del nastro per la nuova biblioteca

La nuova sede risponde alla volontà di ampliare il patrimonio bibliografico

S. ZENONE D. EZZELINI

È stata inaugurata presso la barchessa di villa Rubelli a Sopracastello la nuova sede della biblioteca comunale. Uno spazio che coniuga funzionalità e pregio, trattandosi di un edificio dall'alto valore storico, parte integrante del compendio di villa Marini Rubelli costruito tra il '600 e il '700 ai piedi della torre di Ezzelino. Situata in una strategica posizione geografica dal punto di vista logistico e turistico (è posta all'ingres-

so occidentale dell'Area Pedemontana trevigiana e sulla direttrice di Bassano del Grappa) è inserita in un contesto paesaggistico di particolare rilevanza ai piedi dei primi colli asolani. Il complesso, a partire dal 2008, è stato oggetto di un imponente progetto di restauro coerente con l'edificio storico preesistente che, oltre all'esterno e agli ambienti interni della villa, ha riguardato la sistemazione dell'area esterna di pertinenza contenuta all'interno del muro di cinta, e la sua trasformazione da piazzale a brolo, e la realizzazione di un parcheggio scoperto ad uso

pubblico nell'area retrostante la villa. Ha commentato Fabio Marin: "la scelta di spostare definitivamente la biblioteca comunale nella barchessa origina da più fattori, in primis dalla volontà di sviluppare il nuovo polo culturale del compendio di villa Rubelli che, per la sua posizione strategica, ai piedi del Grappa ed a metà strada tra Asolo e Bassano del Grappa, intendiamo far diventare punto di riferimento a livello sovramunicipale con tanti servizi collaterali rivolti a tutte le fasce di età. La nuova sede risponde inoltre alla volontà di ampliare il patrimo-

nio bibliografico e, dunque dalla necessità di ulteriori spazi. Spazi che non risultavano sufficienti nella sede provvisoria presso i locali di villa Marini Rubelli, dove la biblioteca era stata temporaneamente trasferita con i lavori di restauro del palazzo municipale ed Anagrafe dove, al piano inferiore, al posto della originaria biblioteca, ha trovato sede la Polizia locale. Di qui l'idea di sfruttare l'ampio spazio della barchessa, più consona anche per ospitare molte altre attività collaterali quali le letture animate, laboratori creativi e artistici, corsi di formazione sulla lettura, gruppi di lettura, area bimbi e una nuova aula studio per studenti universitari". Sotto il coordinamento dell'Amministrazione comunale, i lavori sono stati eseguiti da "Armonia group" di Romano d'Ezzelino con un investimento di 40.000 Euro. Importante, nella scelta dell'allestimento, il rispetto del luogo e la valorizzazione di alcune statue poste nelle teche che ospitano il patrimonio librario e restaurate anche grazie al lavoro degli studenti dell'Irigem di Rosà (Vi). Presente anche uno spazio dedicato ai più piccoli, completamente insonorizzato per rendere possibile le letture ad alta voce e animate senza interferire con le attività di consultazione e lettura nella parte ovest della biblioteca. Nel prossimo futuro è in programma l'attivazione di nuovi spazi mirati a implementare la fruibilità dei locali anche da parte di studenti universitari.

Martina Pesce



BASTA UNA GOCCIA DI TECNOLOGIA PER SEMPLIFICARTI LA VITA

ATS App

Sportello Online

Fondo Acqua per te

ATS Alert

Bolletta Web

TUTTI I SERVIZI DIGITALI ATS NEL PALMO DELLA TUA MANO O A PORTATA DI UN SEMPLICE CLICK DAL TUO COMPUTER.

SCOPRI DI PIÙ SU ALTOTREVIgianoservizi.it

ALTO TREVIgIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Seguici su:



Maltempo: la macchina dei soccorsi ha funzionato

Anche una decina di giovanissimi hanno aiutato la Protezione civile

S. ZENONE D. EZZELINI

Una quarantina di persone all'opera, 1.000 sacchi di sabbia distribuiti in poche ore e cinque mezzi della Protezione civile operativi sul territorio con equipaggiamenti per fronteggiare le emergenze idrauliche: sono questi alcuni numeri della macchina organizzativa di pronto intervento che si è mossa ieri per gestire l'emergenza maltempo a San Zenone degli Ezzelini. Una macchina che si era già pre-allertata nel pomeriggio di lunedì 21 maggio con la diffusione di avviso criticità idraulica e del bollettino meteo della Protezione civile della Regione Veneto che annunciava l'allerta rossa per la zona Vene-B di cui San Zenone degli Ezzelini fa

parte cui era seguito l'avvio della distribuzione dei sacchi di sabbia e la decisione del sindaco di chiudere le scuole per la giornata di martedì 22 maggio. Quindi, dopo una notte di sorveglianza e monitoraggio, con l'intensificarsi delle precipitazioni avvenute dalla tarda mattinata di martedì 22 maggio, si è reso necessario il dispiegamento di mezzi e persone che tempestivamente sono intervenuti nelle situazioni più critiche, dapprima chiudendo al traffico i tre sottopassaggi di Ca' Rainati, in via Veggiane e in via Farronato a causa dell'esondazione del torrente Giaron. Le altre criticità hanno riguardato il bacino di laminazione di via Marin, tracinato nel primo pomeriggio, il centro della frazione Ca' Rainati (via Risorgimento, via Corte, via Viazza, via San Francesco, via Piave,

via Veggiane, via Montegrappa) dove è esondato il canale Viazza, e altre vie (via Valli, via Callesella, via Caozzocco, via Boschier, via Nogarazze, via Fratta, via Mezzociel, via Colderosa, via M. Pellizzari, via San Martino, via Gobba, via Perosina, via P. Farronato, via Vollone). La macchina organizzativa di pronto intervento ha permesso di gestire l'emergenza in maniera adeguata e senza effetti devastanti per il territorio ed i cittadini. Ha precisato l'assessore ai Lavori pubblici: "San Zenone presenta un territorio variegato, in parte collinare in parte pianeggiante e le notevoli precipitazioni sia in termini di durata che di intensità ci hanno messo a dura prova. Prova che oggi, dopo la situazione emergenziale, possiamo dire superata, anche grazie ai bacini di laminazione presenti sul territorio che hanno permesso di convogliare una grandissima quantità di acqua raccolta nella parte nord del Comune, ma con la riserva che molti interventi rimangono da fare per la messa in sicurezza dal rischio idraulico. È di fondamentale

importanza investire in tutela del territorio e proseguire su questa strada, attivando ulteriori casse di espansione nel territorio, tre delle quali già in programma". "Altrettanto fondamentale - ha aggiunto Fabio Marin - è stata la squadra di pronto intervento, fatta di volontari della Protezione civile adeguatamente formati, da alcuni dipendenti comunali e dalla Polizia locale ma anche da una decina di giovanissimi ragazzi che ieri, vista la situazione, non hanno esitato a sporcarsi le mani nell'aiutare a predisporre i sacchi di sabbia. Infine, felice si è dimostrata la scelta di chiudere le scuole precauzionalmente nella giornata precedente proprio perché il momento in cui le precipitazioni hanno iniziato a farsi già intense e la situazione a peggiorare è stata dopo le 12:00 proprio in concomitanza con quello che sarebbe stato il momento di uscita di molti studenti dalle scuole ed il loro ritorno a casa: cosa che avrebbe potuto mettere in pericolo bambini, ragazzi e conducenti oltre ai volontari che in quelle ore prestavano operazioni di soccorso".

Martina Pesce



IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.5728.060
8.30 - 19.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

**Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI**



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202



Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



**COMUNICA
DA QUI**

**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

Contattaci al numero
049 9386724

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 17/06/2024
Alle 8.45 del 19/06/2024

BASSANO Comunale 2
Ca Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

Dalle 8.45 del 19/06/2024
Alle 8.45 del 21/06/2024

BASSANO Comunale 1
Ca Dolfin 50 - Tel. 0424 527811

BASSANO La Valle SNC
Via Abete Ponzio 5/a - T. 329 2220499

MUSSOLENTE Baggio Enrico
Via Papa Giovanni 23° 37 - T. 0424 574056

Dalle 8.45 del 21/06/2024
Alle 8.45 del 23/06/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia 2/a - T. 0424 560151

Dalle 8.45 del 23/06/2024
Alle 8.45 del 25/06/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia del Grappa SAS
V. San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

Dalle 8.45 del 25/06/2024
Alle 8.45 del 27/06/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - Tel. 0424 523669

ROMANO D'EZZELINO F.cia di Romano SAS
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

Dalle 8.45 del 27/06/2024
Alle 8.45 del 29/06/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195

MAROSTICA Ai Ciliegi SNC
Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302

ROSÀ Al Duomo SNC
Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

Dalle 8.45 del 29/06/2024
Alle 8.45 del 01/07/2024

BASSANO Alle 2 colonne Dr. Tegon Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

Dalle 8.45 del 30/05/2024
Alle 8.45 del 01/06/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 01/07/2024
Alle 8.45 del 03/07/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 03/07/2024
Alle 8.45 del 05/07/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA La Sorgente SRL
Via Valsugana 98b - T. 0424 238907

Dalle 8.45 del 05/07/2024
Alle 8.45 del 07/07/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MUSSOLENTE Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

Dalle 8.45 del 07/07/2024
Alle 8.45 del 09/07/2024

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

ROSÀ Maccari
Via Roma 43 T. 0424 582176

Dalle 8.45 del 09/07/2024
Alle 8.45 del 11/07/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio SRL"
Via Ca Dolfin 1 - T. 0424 858610

Dalle 8.45 del 11/07/2024
Alle 8.45 del 13/07/2024

BASSANO Comunale 2
Ca Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA San Giuseppe SAS
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

MAROSTICA Tres SNC
Via Sisemol 64 - T. 0424 702011

Dalle 8.45 del 13/07/2024
Alle 8.45 del 15/07/2024

BASSANO Comunale 1
Ca Dolfin 50 - T. 0424 527811

MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello 16c - T. 0424 75854

ASOLANO

Dalle 8.45 del 25/06/2024
Al 27/06/2024

BORSO DEL GRAPPA SERENA S.R.L.
Via Piave 22 - T. 0423 561145

Dalle 8.45 del 28/06/2024
Al 30/06/2024

CASELLA DI ASOLO ALL'ANGELO S.A.S.
Via Dei Tartari, 1 - T. 0423 529382

Dalle 8.45 dell' 04/07/2024
Al 06/07/2024

CASTELCUCCO CASTELCUCCO S.A.S.
Viale Trento Trieste 54 - T. 0423 563482

Dalle 8.45 dell' 07/07/2024
Al 09/07/2024

PIEVE DEL GRAPPA CHIMENTI S.R.L.
Piazza San Marco, 29 - T. 0423 53023



JL SANITY
Dispositivo Medico
Classe 1 - Certificato CE

I prodotti Dormiflex: sono classificati Dispositivi
Medici di classe 1 Certificati CE
con detrazione d'imposta del 19% per spese sanitarie
Iva agevolata al 4% articolo 3 della Legge n. 104/1992.

342 9961070
CHIAMA QUI
RISPOSTA URGENTE



Via A. Grandi, 7 - Caselle di Santa
Maria di Sala (VE) Zona Nico
dietro al CC Prisma/Mega

SUBITO PER TE:
UN BUONO DI
€ 100,00
sull'acquisto di un
materasso e rete
matrimoniale



Medici & Medicina

AGGIORNAMENTI IN TEMA DI MACULOPATIE

Il congresso si terrà il 21 giugno presso la sala convegni

Venerdì 21 giugno è in programma il congresso "Aggiornamenti in tema di maculopatie" presso la sala convegni dell'ospedale di Bassano del Grappa con il patrocinio dell'azienda Ulss7 Pedemontana e della Società oftalmologica triveneta. Al congresso parteciperanno relatori del Triveneto ma anche da altre regioni italiane, per trattare la diagnostica e la terapia sia medica che chirurgica delle maculopatie: degenerazione maculare, retinopatia diabetica, occlusioni venose retiniche, uveiti, maculopatia miopica, corio-retinopatia sierosa centrale, membrane epiretiniche e fori maculari. Durante il convegno verranno illustrate anche le metodiche più moderne di refertazione delle fotografie del fondo oculare, retino-grafie, che si avvalgono dell'intelligenza artificiale, come è già in uso nell'ospedale San Bassiano, in collaborazione con il Servizio di diabetologia dell'Uoc di Medicina di Bassano del Grappa. Presso la struttura bassanese

che è Centro regionale di riferimento per la Retinopatia diabetica e l'Otticopatia glaucomatosa, tali patologie sono seguite attraverso un ambulatorio di Retinopatia diabetica ed un Servizio di Maculopatie. L'Unità operativa è fortemente impegnata inoltre nella diagnosi e cura della degenerazione maculare senile, che rappresenta la principale causa di perdita visiva, fino alla cecità legale, dei paesi occidentali. Questa patologia è in continuo aumento nella realtà del territorio bassanese, se si tiene conto che nel 2023 sono stati eseguiti circa il doppio dei trattamenti rispetto al 2013. Fortunatamente oggi vi sono a disposizione una serie di nuovi farmaci in grado di contrastare la progressione della malattia, che se non curata può portare in molti casi alla cecità. Si calcola che l'avvento dei nuovi farmaci abbia ridotto di più del 50 per cento l'incidenza di cecità legale in Italia. Il modo migliore per affrontare il problema è come sempre la diagnosi

precoce. Esistono infatti dei fattori di rischio che se individuati permettono di monitorare adeguatamente il decorso e individuare precocemente i segnali di pericolo. Essendo una patologia cronica, i trattamenti vanno continuati nel tempo, anche per anni. Quanto più precoce è il riconoscimento della malattia, tanto migliore è il risultato in termini di recupero visivo. Parteciperanno alla illustrazione e discussione dell'utilizzo delle nuove metodiche diagnostiche e dell'utilizzo delle strategie terapeutiche relatori fra i migliori esperti italiani della materia. Verrà affrontato un altro capitolo importante, quello delle maculopatie di interesse chirurgico, fortunatamente meno frequenti, ma in grado comunque di creare seri problemi visivi. Si tratta delle patologie della cosiddetta "interfaccia vitreo-retinica", che sono fondamentalmente di due tipi, il "pucker maculare" e il "foro maculare". Nel primo caso si forma una membrana sulla superficie della retina che accartocchia la retina stessa deformandola, nel secondo caso la membrana tira verso l'esterno creando un vero e proprio foro

al centro. Durante il convegno i relatori descriveranno le più moderne tecniche diagnostiche e chirurgiche mini-invasive delle maculopatie di interesse chirurgico ed il trattamento delle cataratte in soggetti con maculopatie. L'Unità operativa di Oculistica dell'Ospedale di Bassano dispone di strumenti diagnostici per l'esame del fondo oculare, come la retino-grafia a colori, la tomografia a coerenza ottica (Oct), l'angio-Oct, la Fluorangiografia e l'ecografia. I trattamenti offerti comprendono le iniezioni intravitreali, il laser giallo, il laser micropulsato ed interventi di chirurgia vitreo-retinica. Lo staff, diretto dalla dottoressa Morselli, è composto dal dottor Amisano, dal dottor Cappello, dalla dottoressa De Gregorio, dal dottor De Grande, dal dottor Rappo, dal dottor Scala e dalla dottoressa Zanotto e si avvale della collaborazione di due medici Sai, il dottor Sartori e il dottor Vedove. Che coadiuvano nell'attività dell'Oculistica, ci sono le ortottiste-assistenti di Oftalmologia Buozi, Crecca, Mocellin, Recupero, Russo e Stevan. La segreteria scientifica del corso è a cura della dottoressa Morselli, del dottor Cappello e del dottor Rappo.

Gianfranco Baggio

IL SONNO PROFONDO, PANACEA DI TUTTI I MALI?

Sonno di qualità e giusta quantità: non frammentato, non disturbato e continuativo

NON È NORMALE RUSSARE, avere la bocca asciutta al mattino, digrignare, bruxare, serrare i denti (non solo di notte), utilizzare il bite, non riuscire a dormire quando ci si mette a letto, svegliarsi nel cuore della notte (tra le 3 e le 5) e non riuscire a riaddormentarsi.

Non è normale dormire poche ore, andare a letto in orari differenti e svegliarsi più stanchi di quando si è andati a dormire.

Non è normale non trovare pace nella

notte, stressati.

Il sonno deve essere di qualità e giusta quantità: non frammentato, non disturbato e continuativo per un minimo di 7,5 o 8 ore e mai inferiore alle 6 ore; limite minimo di sonno sotto il quale il cervello si usura subito e, nel lungo tempo, si è soggetti a malattie neurodegenerative, quali Alzheimer e Parkinson. Un sonno adeguato non è solo un aspetto della ripara-

zione fisica, cerebrale e dell'aspettativa di vita in termini di longevità sana, ma un elemento chiave per massimizzare le potenzialità di tutto l'ambiente aziendale.

Ecco cinque considerazioni legate al "sonno di qualità e giusta quantità" non frammentato, non disturbato e continuativo.

- **Recupero fisico e mentale:** fondamentale per il recupero del corpo, ma altrettanto per il recupero mentale, mantenendo alti livelli di concentrazione e presa decisionale.

- **Prestazioni cognitive e tattiche:** il sonno è cruciale influenza la capacità di elaborare informazioni, formulare strategie e prendere decisioni tempestive e accurate. Una buona notte di sonno può migliorare la lucidità mentale e la creatività, elementi chiave nella gestione delle situazioni.

- **Stress e gestione delle emozioni:** un riposo adeguato aiuta a mantenere un equilibrio ormonale che facilita la gestione dello stress, contribuendo a preservare la salute mentale e l'equilibrio emotivo.

- **Comunicazione e relazioni interpersonali:** a tutti i livelli, le persone devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e costruttivo; il sonno influisce sulla capacità di comunicare efficacemente, facilitando la costruzione di relazioni positive e un clima collaborativo.

- **Ruolo di modelli di comportamento:** la priorità data dalle aziende al sonno invia un forte messaggio sull'importanza del recupero e del benessere, in ottica di equilibrio sonno/persona/lavoro/famiglia.

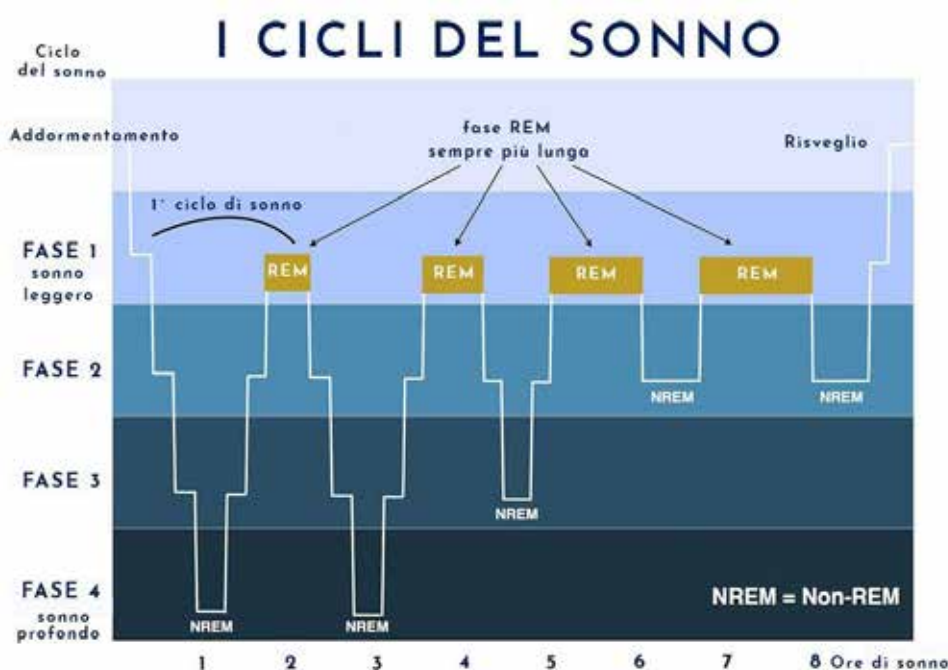
Articolo pubbliredazionale

Lo "Sleep Coaching - allenamento al sonno" vuol dire conoscere i pilastri di un "sonno di qualità e giusta quantità" la cui influenza positiva sulle prestazioni fisiche e cognitive è cruciale per mantenere elevati livelli di rendimento: la conoscenza degli elementi del sonno e loro utilizzo con individuazione del cronotipo (gufo-allo-dola), fasi del sonno, ritmi circadiani, la sveglia del mattino e della sera, diario del sonno e sistemi wearable di monitoraggio del sonno (anello, bracciale, orologio); l'analisi oggettiva o anagrafica, come età, peso, altezza e genere; l'analisi soggettiva o psicografica, abitudini e comportamenti per un sonno adeguato, da integrare con un power nap guidato; il sistema letto come "strumento per dormire bene"; le caratteristiche di luce, rumore, temperatura, igiene ed elettromog della camera da letto, il "santuario del recupero fisico e mentale".



BONAMASSA
Sleep & Performance

www.bonamassa.it
office@bonamassa.eu
335 5773012



NUOVA RESPONSABILE PER LA GESTIONE ALTA TECNOLOGIA RADIOLOGIA DI BASSANO

È la dottoressa Silvana Bedont di Pianezze

Continua l'impegno della Direzione per il potenziamento degli organigrammi: in questo contesto si inserisce anche la nomina della dottoressa Silvana Bedont in qualità di nuova responsabile dell'unità operativa semplice Gestione Alta Tecnologia Radiologia dell'ospedale di Bassano. Residente a Pianezze, la dottoressa Bedont si è laureata con 110 in Medicina e Chirurgia all'Università di Verona, dove ha conseguito con lode anche la specializzazione in Radio-diagnostica. Dopo il tirocinio come specializzanda in Radio-diagnostica presso l'Istituto di Radiologia del policlinico "Giovanni Battista Rossi" di Verona, dal 2001 lavora all'ospedale di Bassano, con incarichi di crescente responsabilità, oc-

cupandosi in particolare delle procedure diagnostiche interventistiche in ambito mammario (le biopsie delle lesioni mammarie sotto guida ecografica e mammografica) e partecipando al team multidisciplinare della Senologia; inoltre ha maturato una significativa esperienza nella radiologia convenzionale ed ecografica, ed in particolare della diagnostica Tac, quest'ultima metodica fondamentale soprattutto nelle urgenze. "Dopo più di vent'anni considero l'ospedale di Bassano una seconda casa - commenta la dottoressa Bedont - per questo sono riconoscente per questo nuovo incarico, che affronterò lavorando come ho sempre fatto, dunque con grande spirito di collaborazione. Questo sia perché il lavoro in

team con i colleghi anche di altre specialità è insito nel ruolo del radiologo, sia perché nella Radiologia del San Bassiano si è formato un gruppo che lavora con grande spirito di squadra e in un clima positivo". "Sulla Radiologia di Bassano abbiamo investito moltissimo - ricorda il direttore generale Carlo Bramezza - voglio ricordare i quattro nuovi radiologici installati da pochi mesi e anche il nuovo angiografo che arriverà a breve, ma altrettanto importante è l'investimento nelle risorse umane. Sono sicuro che con la sua esperienza la dottoressa Bedont, nel suo nuovo incarico, saprà portare un importante contributo non solo sul piano clinico ma anche in termini di coordinamento".

Gianfranco Baggio



MALGHE DIDATTICHE SUL MONTE GRAPPA

Al via la prima edizione del progetto formativo per studenti

Il tavolo Natura e Salute ha programmato varie attività nel periodo 2023-2024 e co-progettato con i Servizi veterinari e il Servizio Promozione della salute dell'Ulss 2 Marca trevigiana la prima edizione del progetto "Malghe didattiche sul Monte Grappa", nell'ambito del Piano d'azione Riserva biosfera Mab Unesco Monte Grappa 2021-2031. Alcuni malgari del noto massiccio si sono messi in gioco e hanno accettato di ospitare uno o più studenti che vogliono fare

un'esperienza lavorativa e didattica nelle loro strutture, nella stagione dell'alpeggio 2024. Le Malghe, inserite nella zona della Riserva, e gli ambienti che le circondano diventano così un'opportunità formativa per i giovani, studenti delle classi terze e quarte di istituti superiori della zona, durante un tirocinio estivo che permetterà loro di fare esperienza diretta di vita in ambiente naturale. Malga Mure e Cason del Sol di Pieve del Grappa, Val de Foje di Borso del Grappa

e Paradiso di Possagno saranno le prime strutture a essere coinvolte in questa fase sperimentale, nel periodo che va dal 14 giugno al 31 luglio. L'Istituto Cavanis di Possagno, il Filippin di Paderno di Pieve del Grappa e il Maffioli di Castelfranco Veneto, sede di Pieve del Grappa, sono invece le scuole che proporranno questo tipo di tirocini ai loro studenti, per una o due settimane, prevedendo quattro ragazzi per malga, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (Pcto). Esplorare e riscoprire i paesaggi, acquisire competenze in ambito di attività specifiche

dell'alpeggio, gestione e cura dell'ambiente naturale ospitante, allevamento, produzione casearia, ricezione turistica: queste le attività che saranno proposte ai giovani per incrementare le loro competenze personali, imprenditoriali, sociali, nonché quelle digitali, ad esempio, visto che vi sarà una restituzione narrativa e autobiografica del vissuto di tirocinio con la creazione di contenuti didattici ed esperienziali con strumenti diversi e multimediali. Se il progetto otterrà un riscontro positivo in termini di adesioni ed esperienze, verrà esteso anche al resto del territorio del massiccio del Monte Grappa.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana





COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**

TREVISO, L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ARRIVA IN PNEUMOLOGIA

A stretto giro dalla chiusura del meeting di Pneumologia interventistica organizzato dalla dottoressa Micaela Romagnoli, direttore della Pneumologia dell'ospedale Ca' Foncello, con il dottor Lucio Michieletto, direttore della Pneumologia dell'ospedale di Mestre, che ha visto relatori nazionali e internazionali riunirsi a Treviso, importanti novità arrivano dal reparto trevigiano. L'équipe della dottoressa Romagnoli ha infatti eseguito, per la prima volta in un ospedale del Veneto, una complessa procedura broncoscopica con sistema di guida con "fluoroscopia aumentata" in un caso di sospetto tumore del polmone. Grazie all'utilizzo di questa nuova tecnologia è stato possibile ottenere un adeguato campionamento istologico in questo difficile caso di nodulo polmonare apicale, che non sarebbe stato possibile raggiungere né per via transtoracica né per via broncoscopica con gli usuali sistemi di guida a disposizione come, ad esempio, l'ecografia radiale endobronchiale abbinata alla fluoroscopia classica. La "fluoroscopia aumentata", sistema di intelligenza artificiale portato in prova in Pneumologia a Treviso, è una nuova tecnologia americana che permette di ottenere una vera e propria ricostruzione tridimensionale della posizione del broncoscopio rispetto alla lesione polmonare, secondo il cosiddetto "tool in lesion confirmation". Il team della Pneumologia del Ca' Foncello, che esegue oltre 1.200 broncoscopie all'anno oltre alle procedure per la diagnosi della patologia pleurica, incluse le toracoscopie mediche, ha eseguito questa difficile procedura associando la guida con "fluoroscopia aumentata" al prelievo istologico fatto con criobiopsia polmonare transbronchiale. Una metodica, quest'ultima, di campionamento polmonare utilizzata già da molti anni nella diagnosi delle malattie polmonari interstiziali diffuse che ha visto numerose pubblicazioni su importanti riviste scientifiche internazionali, anche con la dottoressa Romagnoli come primo autore, e già da tempo

Per la prima volta in Veneto si utilizza la fluoroscopia aumentata

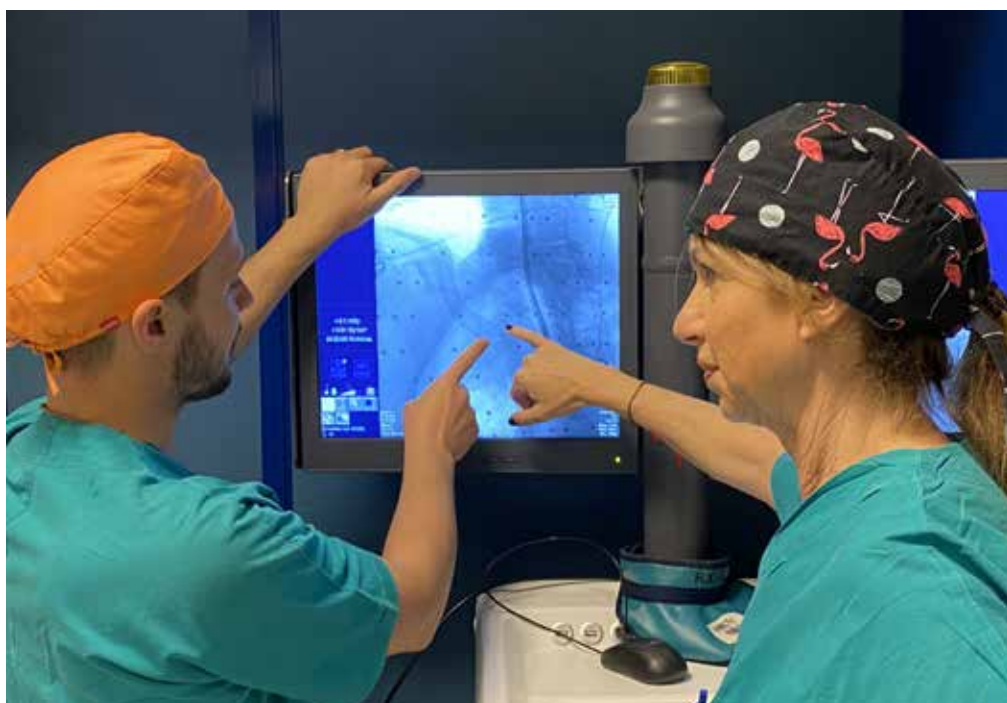


utilizzata in reparto a Treviso anche per la diagnosi dei tumori polmonari. "Campionare per via broncoscopica il tessuto polmonare di un sospetto tumore - spiega la dottoressa Romagnoli - non è solo una questione di modalità di campionamento (ago, pinza, criosonda, eccetera, Ndr), ma è, soprattutto, questione di ben indirizzare il campionamento stesso, che può risultare difficile per la posizione molto periferica di alcuni noduli oltre che per la mancanza di una ricostruzione dell'immagine della Tac torace in 3D che possa assicurare allo pneumologo bronoscopista di essere ben all'interno della lesione al momento del prelievo istologico. La pianificazione di un esame broncoscopico nei casi di evidenza di tumore del polmone rappresenta una fase molto delicata nell'approccio diagnostico - continua il primario - Il progresso tecnologico degli ultimi anni ha reso disponibili vari moderni sistemi di guida per gli pneumologi interventisti, tra cui, appunto, la fluoroscopia aumentata, la tomografia computerizzata a fa-

scio conico, la broncoscopia virtuale e con navigazione elettromagnetica, fino alla broncoscopia robotica: tutte tecnologie oggetto di numerose presentazioni all'ultimo meeting internazionale dell'American thoracic society, conclusosi recentemente a San Diego, negli Stati Uniti". "La corretta diagnosi istologica broncoscopica eseguita con i moderni sofisticati sistemi di guida permette di effettuare, con maggior sicurezza, interventi chirurgici su pazienti con diagnosi di tumore del polmone già accertata e confermata - spiega il direttore generale

dell'Ulss 2, Francesco Benazzi - Un ulteriore tassello che va ad aggiungersi alle innovazioni che la nostra Ulss 2 sta mettendo in atto nel miglioramento delle cure, sulla scia del progresso tecnologico e dell'aggiornamento continuo. Un plauso alla dottoressa Micaela Romagnoli e al suo team per l'impegno profuso nella ricerca costante e nel fattivo confronto con i colleghi di altre realtà ospedaliere di respiro internazionale".

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



FB

FARMACIA BARON

CASTIONE DI LORIA

Via Villa, 43, 31037 Castione TV
Tel. 0423 455331





NICO ITALIA

SAN ZENO DI CASSOLA (VI)
AFFI (VR)
SCHIO (VI)
SANTA MARIA DI SALA (VE)
VEDELAGO (TV)
SEDICO (BL)

CHIOPRIS-VISCONE (UD)
UDINE (UD)
GALLIERA (BO)
CASTENEDOLO (BS)
VIADANA (MN)

POLONIA

MODLNICA - KRAKÓW
SWADZIM - POZNAŃ

Acquista online | nico.it



nico
abbigliamento calzature